



la Voce



Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIII - numero 234 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



giovedì 23 ottobre 2025 - S. Giovanni da Capestrano

Roma-Viktoria Plzen (h21) Gasperini: "Servono punti, vogliamo tornare a vincere"

Il tecnico giallorosso: fiducia dopo la gara con l'Inter
Bailey rientra gradualmente, Dybala può giocare ovunque

Alla vigilia della sfida contro il Viktoria Plzen, valida per il terzo turno della fase campionato di Europa League, Gian Piero Gasperini ha fatto il punto sulla condizione della Roma e sulle scelte offensive in vista di una gara cruciale per il cammino europeo. "La partita di domani è importante perché abbiamo bisogno di vincere. Il nostro girone è più difficile rispetto ad altri, la classifica è corta e ogni punto può fare la differenza", ha dichiarato il tecnico, sottolineando l'urgenza di riscattare la sconfitta contro l'Inter. Sul fronte degli infortunati, Gasperini ha spiegato che per Angelino sono in corso accertamenti medici: "Ci auguriamo tutti che possa tornare disponibile al più presto". Per il resto, la squadra è al completo. Riguardo a Leon Bailey, rientrato dopo un lungo stop, il tecnico ha chiarito: "È difficile che possa partire titolare, ma è guarito e può giocare degli spezzoni. Ci vorrà qualche settimana per vederlo al top". La Roma ha mostrato segnali di crescita offensiva, nonostante le difficoltà: "Contro l'Inter abbiamo tirato molto, anche su palla inattiva, e con tanti giocatori. È un bel segnale, ora serve più precisione". Sull'alternanza tra Dovbyk e Ferguson, Gasperini ha evidenziato l'importanza della rotazione: "Con le cinque sostituzioni, almeno due riguardano gli attaccanti. Non esistono più titolari e riserve, chi va in campo è titolare. Giocando ogni tre giorni, serve coinvolgere più giocatori". Infine, sulle soluzioni offensive: "Bailey può essere adattato, ma non ha le caratteristiche del centravanti. È mancino e gioca sulla fascia destra, ma voglio portarlo più centralmente, come accaduto con Soule. Dybala? Sta bene, sta acquisendo condizione e può giocare in tutti i ruoli dell'attacco. Il falso nove contro l'Inter era una scelta tattica, ma il gol subito ha cambiato la partita".

La tragedia nelle acque di Salakta, al largo della Tunisia Strage nel Mediterraneo Morti quaranta migranti

Affonda il barcone, tra le vittime anche neonati. La procura tunisina apre un'indagine. Salvate trenta persone dalla Guardia Costiera

Una nuova tragedia scuote il Mediterraneo. Un barcone carico di migranti è affondato al largo di Salakta, nel governatorato tunisino di Mahdia, provocando la morte di almeno 40 persone di origine subsahariana, tra cui alcuni neonati. Lo ha riferito alla radio Mosaique FM il portavoce del tribunale locale, Walid Chatrbi, precisando che altre 30 persone sono state tratte in salvo dalla guardia costiera. La procura ha aperto



un'indagine per accertare le cause dell'incidente e le eventuali responsabilità. Secondo le prime informazioni, l'imbarcazione

sarebbe colata a picco improvvisamente, lasciando poco tempo per i soccorsi. Si tratta di una delle peggiori stragi migratorie degli ultimi

mesi. L'ultima di simile portata risale all'estate scorsa, quando un barcone si era rovesciato al largo di Lampedusa, causando la morte di 27 persone. Il Mediterraneo continua a essere teatro di disperazione e morte, con rotte sempre più pericolose e imbarcazioni sovraccariche. Le vittime di oggi si aggiungono a una lunga lista di migranti che, nel tentativo di raggiungere l'Europa, hanno trovato la fine in mare.

Primo Piano
Milano, accoltellata dall'ex marito
Donna in fin di vita
a pagina 2

Primo Piano
La premier Meloni: "Italia protagonista in Europa"
a pagina 3

Ladispoli
Marina di Palo
Sequestrato il chiosco pericolante
a pagina 11

Appuntamenti
Una giornata di incontri dedicata al grande Totò
a pagina 12

Roma, detenuto evade dall'ospedale: allarme sicurezza nel carcere minorile

Il giovane, 21 anni, era ricoverato al Filippo Neri
Il SAPPE denuncia: "Sistema fragile, risposte urgenti"

Un detenuto di 21 anni, cittadino rumeno di etnia rom, è riuscito a fuggire poche ore fa dall'Ospedale Filippo Neri di Roma, dove era ricoverato sotto custodia. Il giovane era ristretto nel carcere minorile di Casal del Marmo. A dare la notizia è stato il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria (SAPPE), che ha immediatamente lanciato l'allarme sulla sicurezza. "Adesso è prioritario catturare l'evaso", ha dichiarato Maurizio Somma, segretario regionale del SAPPE per il Lazio. "Ma questa grave vicenda porta alla luce le priorità della sicurezza, troppo spesso trascurate, con cui ogni giorno si confrontano le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria".

Rifiuti pericolosi, abusi edilizi e una pianta di marijuana: blitz congiunto di Carabinieri, Polizia Locale e Ufficio Ambiente Cerveteri, discarica abusiva in area vincolata: sequestrate due zone e denunciata una donna

Gravi violazioni ambientali e urbanistiche sono state accertate dai Carabinieri della Stazione di Cerveteri, in collaborazione con la Polizia Locale e il personale tecnico dell'Ufficio Ambiente del Comune, durante un sopralluogo in un'area rurale del territorio. A seguito dei controlli, una donna di 39 anni è stata denunciata in stato di libertà per la realizzazione e gestione di una discarica abusiva. La stessa è stata anche segnalata per abusi

edilizi, avendo costruito manufatti in totale difformità o in assenza di permesso, in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico e archeologico. Nel corso dell'operazione sono state sequestrate due aree. La prima, di circa 4.000 mq, risultava per il 70% occupata da rifiuti di varia natura, anche pericolosi: materiali da demolizione, rifiuti elettronici, pneumatici, strutture metalliche, tuniche di vernici, infissi, mobili e carcasse di vei-



coli, alcuni dei quali presentavano segni di combustione. La seconda area, di circa 380 mq, conteneva rifiuti inerti da demolizione e una carcassa di autoveicolo priva di motore. Durante il

controllo è stato richiesto anche l'intervento del servizio veterinario, per la presenza di un bovino privo di codice stalla e di altri elementi identificativi. Nel medesimo contesto, la donna è stata segnalata alla Prefettura per violazione dell'art. 75 del DPR 309/90, essendo stata trovata in possesso di una pianta di marijuana con circa 38 grammi di infiorescenze. Le aree interessate sono state sequestrate con provvedimento d'urgenza.

alfani

CERAMICHE & TERMOIDRAULICA

Da 50 anni, Alfani Ceramiche è sinonimo di qualità, innovazione e affidabilità nel settore delle ceramiche e termoidraulica

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300

CIVITAVECCHIA
Viale Guido Baccelli, 127/129/133

BRACCIANO
Via dei Lecci, 137

LADISPOLI
Via Roma, 60

VETRALLA
Via Cassia Botte, 109

www.alfaniceramiche.it

Milano, accoltellata dall'ex marito davanti casa: donna in fin di vita

L'aggressione all'alba in via Grassini. La 62enne è stata colpita al collo, al torace e all'addome. L'uomo è fuggito in scooter, indagini in corso

È ricoverata in condizioni disperate all'ospedale Niguarda di Milano la donna di 62 anni accoltellata questa mattina, martedì 22 ottobre, davanti all'ingresso della sua abitazione in via Giuseppina Grassini, alla periferia nord della città. A colpirla, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe stato l'ex marito, un uomo italiano di 64 anni, ora ricercato dalle forze dell'ordine. La vittima è stata trovata tra le auto parcheggiate, in arresto cardiaco, con ferite profonde al collo, al torace e all'addome. È stata rianimata sul posto dal personale sanitario e trasferita d'urgenza al trauma center del Niguarda, dove è attualmente in sala operatoria. La prognosi è riservata e le sue condizioni sono definite gravissime. Sul luogo dell'aggressione sono intervenuti automedica, ambulanza e polizia locale. Secondo quanto riferito da



Foto credit LaPresse

Areu, la donna ha riportato lesioni anche a gambe e braccia. L'uomo, dopo l'attacco, si sarebbe allontanato in motorino, indossando casco e abiti che ne hanno reso difficile l'identificazione. Il pubblico ministero di turno, Leonardo Lesti, ha aperto un fascicolo per tentato omicidio e coordina le indagini dei carabinieri

di Milano, affiancato da un collega del dipartimento 'fasce deboli' della Procura, diretto da Letizia Mannella. I due ex coniugi si erano separati tre anni fa per motivi economici. Al momento non risultano denunce pregresse né interventi ufficiali delle forze dell'ordine. A fornire una prima testimonianza è stata

Antonietta, vicina di casa della vittima: "Ho sentito un urlo, mi sono affacciata e una ragazza mi ha detto che c'era tanto sangue, che l'avevano massacrata di botte. Non ha visto il coltello, ma ha detto che l'uomo è fuggito in scooter, tutto coperto". Secondo la vicina, l'uomo da circa un mese si aggirava spesso nei pressi dell'abitazione: "Era sempre lì, appostato. Mi sono chiesta se la stesse stalkerizzando. Lei mi aveva raccontato delle difficoltà con l'ex marito, non andavano d'accordo. Era una donna dolce, affezionata, amava i cani. Fino a un anno e mezzo fa ne aveva uno, malato, e ha fatto di tutto per salvarlo". "L'aveva conosciuto come un bell'uomo, tranquillo. Stamattina l'ha vista il mio amico Giovanni: era bella, truccata, serena", ha concluso la vicina, con voce rotta dall'emozione.

Assalto al bus del Pistoia Basket: 9 Daspo

Fiaccolata a Rieti e dolore della famiglia Marianella. Il questore Fiocco firma i provvedimenti. I comuni di Pistoia e Rieti si costituiranno parte civile



Foto credit LaPresse

Sono nove i provvedimenti di Daspo emessi dal questore di Rieti, Pasquale Fiocco, nei confronti di altrettanti ultras della Real Sebastiani Rieti, coinvolti nell'assalto al pullman dei tifosi del Pistoia Basket 2000, avvenuto domenica scorsa e costato la vita all'autista 65enne Raffaele Marianella. Otto dei tifosi reatini non potranno accedere a manifestazioni sportive per cinque anni, mentre per uno di loro, già destinatario di analogo provvedimento, il divieto è stato esteso a otto anni. Ai tre fermati nell'ambito delle indagini per omicidio verrà notificato in carcere l'avvio del procedimento amministrativo per l'emissione del Daspo. Intanto, il Comune di Pistoia ha annunciato l'intenzione di costituirsi parte civile nel procedimento penale, seguendo l'esempio del Comune di Rieti, che aveva già espresso analoga volontà. Nella giornata di oggi è prevista l'autopsia sul corpo di Marianella.

La Diocesi di Rieti ha organizzato per domenica 26 ottobre una fiaccolata silenziosa, come momento di riflessione collettiva. L'appuntamento è alle 18.15 in via Polletti, a Contigliano, nei pressi del Centro Pastorale diocesano. Il corteo percorrerà il tratto di strada che conduce al luogo dell'agguato. «L'assalto al pullman e la morte di Raffaele Marianella hanno profondamente scosso la comunità reatina», si legge nella nota della Diocesi. «Questo momento potrebbe segnare un nuovo inizio. Lo faremo in silenzio, perché anche il linguaggio va pacificato, lasciando spazio alla preghiera nei cuori».

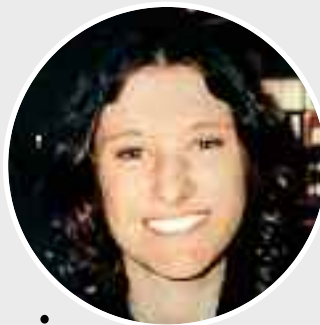
«Una morte così non la augurerai neppure al mio peggior nemico», ha dichiarato Andrea Marianella, figlio primogenito della vittima, in un'intervista a La Nazione. Insieme ai fratelli Riccardo e Federica, Andrea si è chiuso nel dolore per la tragedia. Raffaele Marianella, separato dalla moglie, si era trasferito a Firenze con la nuova compagna di origine giapponese. Proprio con lei aveva programmato un viaggio in Giappone, che non potrà più realizzare.

Accertamenti sul Dna dei mattoni "Li abbiamo massacrati"

Sarà il Dna a parlare. La Procura di Rieti ha disposto accertamenti genetici irripetibili su due dei mattoni utilizzati nell'agguato che ha provocato la morte di Marianella. Le tracce biologiche rinvenute saranno confrontate con il profilo genetico dei tre ultras della Sebastiani Basket Rieti già fermati - M.F. (31 anni), K.P. (20) e A.B. (53) - accusati di omicidio volontario. Gli esami coinvolgeranno anche altri tre sospettati, presenti a bordo di un'auto che ha inseguito il pullman fino al luogo dell'agguato. Secondo le ricostruzioni, erano almeno quindici gli ultras della 'Curva Terminillo' che attendevano il mezzo sull'aiuola spartitraffico, dove è scattata la sassaiola. A bordo del pullman viaggiavano 45 tifosi toscani, diretti a casa dopo la partita. Oggi sono previsti gli interrogatori dei tre fermati e l'avvio degli esami autoptici sul corpo della vittima. Le indagini puntano a chiarire ruoli, responsabilità e dinamiche dell'aggressione. Intanto emergono dettagli inquietanti. Secondo quanto riportato dal Corriere della Sera, Barberini e Fortuna, subito dopo il delitto, avrebbero pronunciato una frase agghiacciante: "Li abbiamo massacrati". Il Tg1 riferisce invece di un'intercettazione ambientale, registrata mentre i tre si trovavano in sala d'attesa in questura: uno di loro avrebbe detto, con tono sprezzante, "Forse dovevo mirare un po' più in basso". Parole che aggravano il quadro accusatorio e alimentano lo sconcerto di una comunità ancora sotto shock per una violenza che ha superato ogni confine sportivo.

Il procuratore generale Landolfi vuole ascoltare oltre 60 testimoni, tra cui il carabiniere Tersigni

Omicidio Serena Mollicone, il processo bis riparte da Roma: chiesta la riapertura dell'istruttoria



È ripartito davanti alla Terza sezione della Corte d'Assise d'Appello di Roma il processo bis sull'omicidio di Serena Mollicone, la 18enne di Arce uccisa il 1° giugno 2001. Il procuratore generale Deborah Landolfi ha chiesto la riapertura dell'istruttoria dibattimentale, con l'audizione di oltre 60 tra testimoni e consulenti. Tra le richieste più significative, figura quella di ascoltare il carabi-

niere Gabriele Tersigni, destinatario delle confidenze del brigadiere Santino Tuzi, che dichiarò di aver visto Serena entrare nella caserma di Arce il giorno della sua scomparsa. Tuzi si suicidò poco dopo, lasciando dietro di sé una testimonianza chiave mai del tutto chiarita. Imputati nel processo sono Franco Mottola, ex comandante della stazione dei Carabinieri di Arce, il figlio Marco e

la moglie Anna Maria, accusati di concorso nell'omicidio. Il procuratore generale ha inoltre chiesto una nuova perizia sul buco presente sulla porta dell'alloggio a trattativa privata della caserma, per verificare la compatibilità con il colpo che, secondo l'accusa, sarebbe stato sferrato dal maresciallo Mottola con un pugno di piatto.

Foto credit LaPresse



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

FITzgerald FOOD
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Le comunicazioni al Parlamento della premier in vista del Consiglio UE di oggi e domani Meloni: "Italia protagonista in Europa"

Dalle sanzioni alla Russia agli aiuti per Gaza, passando per immigrazione e Palestina

Affitti brevi, cambia la tassa: 26% con intermediari, resta al 21% per chi gestisce da sé

La nuova bozza della Manovra conferma l'aliquota ridotta solo per chi affitta direttamente. Stretta fiscale anche su banche e assicurazioni, rottamazione in 54 rate e flat tax per i Paperoni fino a 300mila euro



La legge di Bilancio prende forma: 154 articoli, bollinatura della Ragioneria dello Stato e nuove misure fiscali che toccano casa, banche, grandi patrimoni e contribuenti. Tra le novità più rilevanti, la stretta sugli affitti brevi: l'aliquota sale al 26% anche sul primo immobile se il proprietario si affida a intermediari, mentre resta al 21% solo per chi gestisce in autonomia. Nel testo della Manovra, visionato da LaPresse, si precisa che la tassazione agevolata si applica esclusivamente ai redditi derivanti da contratti di locazione breve relativi a una singola unità immobiliare, indicata dal contribuente in dichiarazione, "sempre che, durante il periodo d'imposta, non siano stati conclusi contratti tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare o gestiscono portali telematici".

Banche e assicurazioni - Per il triennio 2026-2028, l'Irap per banche e assicurazioni aumenterà di due punti percentuali. Confermata anche la sospensione della deduzione dei componenti negativi legati alle Dta (imposte differite attive), mentre l'aliquota per l'affrancamento delle riserve salirà dal 27,5% al 33%. Modificata la norma sulla deducibilità degli interessi passivi: si parte dal 96% nel 2026, per arrivare gradualmente al 99% nel 2028. Novità anche sulle svalutazioni dei crediti: per tre anni, le perdite attese sui crediti del primo e

secondo stadio di rischio saranno deducibili in cinque esercizi, a partire da quello in cui vengono iscritte a bilancio.

Rottamazione in 54 rate - Confermata la rottamazione delle cartelle esattoriali: i debiti dichiarati ma non versati potranno essere saldati in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2026, oppure in 54 rate bimestrali di pari importo. In caso di rateizzazione, dal primo agosto 2026 scatteranno gli interessi al 4%. Entro il 30 giugno 2026, l'agente della riscossione comunicherà ai contribuenti l'ammontare complessivo dovuto e il piano rateale, con rate non inferiori a 100 euro. Prevista anche una definizione agevolata per i tributi locali, esclusa l'Irap e le addizionali: ogni ente potrà stabilire modalità semplificate anche per le controversie in corso.

Flat tax - Sale da 200mila a 300mila euro la flat tax per i grandi contribuenti che rientrano in Italia dopo aver trasferito la residenza fiscale all'estero. Raddoppia anche la quota per i familiari: da 25mila a 50mila euro per ciascun periodo d'imposta.

Taglio Irpef - La riduzione della seconda aliquota Irpef, dal 35% al 33%, interesserà 13,6 milioni di contribuenti. Secondo la relazione tecnica, il taglio comporterà una minore entrata annua di circa 2,96 miliardi di euro, con effetti anche sulle addizionali regionali e comunali.

Un'Italia protagonista, determinata, solidale e consapevole del proprio ruolo internazionale. È il ritratto che la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha tracciato oggi nelle comunicazioni al Parlamento in vista del Consiglio europeo del 23 e 24 ottobre. Un intervento articolato, tenuto prima al Senato e poi alla Camera, incentrato sui grandi dossier internazionali, ma anche su temi di politica interna e bilancio.

Russia e Ucraina - Meloni ha ribadito la posizione italiana sul conflitto in Ucraina, confermando il sostegno al popolo ucraino e la condanna degli attacchi russi alle infrastrutture civili. "La nostra posizione non cambia e non può cambiare", ha detto, ricordando i colloqui recenti con Volodymyr Zelensky e sottolineando l'impegno per una pace giusta. Sul fronte delle sanzioni, la premier ha



Credits: LaPresse/Roberto Monddo

invitato alla prudenza: "Stiamo discutendo nuove misure sui beni congelati russi, ma serve equilibrio. Ogni passo deve rispettare il diritto internazionale e tutelare la stabilità economica dell'area euro".

Medio Oriente - Ampio spazio è stato dedicato alla crisi in Medio Oriente. Meloni ha rivendicato il ruolo dell'Italia negli aiuti umani-

tari a Gaza, con oltre 2.000 tonnellate di farina inviate e 196 evacuazioni sanitarie già effettuate. "Siamo in prima fila, con discrezione e concretezza", ha detto, ringraziando Farnesina, Difesa, Croce Rossa e Protezione Civile. La premier ha anche delineato le condizioni per il riconoscimento dello Stato di Palestina: " Hamas deve

essere escluso dalla governance e disarmato. Solo così potremo agire, come indicato dal Parlamento". Ha annunciato un incontro con il presidente Abbas a Roma nei primi giorni di novembre e la disponibilità dell'Italia a contribuire con i propri carabinieri alla formazione della polizia palestinese.

Immigrazione - Sul fronte interno, Meloni ha rivendicato i risultati ottenuti nella gestione dell'immigrazione irregolare: "Ciò che avevamo promesso, lo stiamo facendo. La maggioranza degli italiani ci riconosce serietà e risultati. Andiamo avanti a testa alta".

Economia - Infine, la premier ha celebrato i riconoscimenti internazionali ricevuti dall'Italia: "Il Fondo Monetario Internazionale e l'agenzia Dbrs ci riportano dove meritiamo di stare: in Serie A. È la conferma della bontà delle nostre politiche di bilancio".

I Reali d'Inghilterra alloggiano a Villa Wolkonsky Oggi previsto l'incontro con Papa Leone XIV Visita di Stato a Roma: Carlo III e Camilla tra Vaticano e S. Paolo

Roma accoglie la visita di Stato dei sovrani britannici Carlo III e Camilla, in programma ieri e oggi, 22 e 23 ottobre. I Reali alloggiano a Villa Wolkonsky, in via Ludovico di Savoia, residenza ufficiale dell'ambasciatore del Regno Unito in Italia. Nella giornata di oggi giovedì 23

ottobre, Carlo e Camilla si recheranno in visita ufficiale presso la Città del Vaticano, dove incontreranno Papa Leone XIV. La giornata proseguirà con tappe alla Basilica di San Paolo Fuori le Mura e al Pontificio Collegio Beda, in viale di San Paolo. Per garantire la sicurezza e la fluidità

degli spostamenti, sono stati predisposti divieti di sosta e misure straordinarie di viabilità. Fino a giovedì 23 ottobre, divieto di sosta in: via Ludovico di Savoia (tra via Emanuele Filiberto e via Federico Sclopis); via Conte Rosso (tra via Ludovico di Savoia e via Umberto Biancamano); via Umberto Biancamano (tra via Conte Rosso e via Emanuele Filiberto). Dalle 00:01 di giovedì 23 ottobre, sgombero dei veicoli in: viale di San Paolo (tra Lungotevere San Paolo e via Federico Baldelli, inclusa l'area di parcheggio tra le carreggiate); via della Conciliazione (da piazza Pia a piazza Pio XII); via Paolo VI; piazza del Sant'Uffizio. Sono previsti servizi di viabilità e transennamenti nell'area del Vaticano per tutta la durata della visita.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del club

INFO E CONTATTI
Tel: 06 498880 - 06 4981921
e-mail: info@circolomascagni.it
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Un giovane stava per compiere un gesto estremo, salvata da Domenico e Alessio della Polizia

Notte di salvezza sul Ponte del Gelsomino: due agenti della Polizia evitano una tragedia

Ci sono notti in cui il destino si gioca in pochi metri, sul bordo di un ponte, tra il buio e la speranza. Quella vissuta sul Ponte del Gelsomino, a Roma, è stata una di quelle sere in cui il dolore di un giovane stava per trasformarsi in tragedia. Ma due agenti del I Distretto di P.S. Trevi-Campo Marzio, Domenico e Alessio, sono intervenuti con straordinaria prontezza, riuscendo a intercettare quel grido di disperazione e salvare una vita. La segnalazione è giunta alla Sala Operativa poco prima delle 23, grazie a un passante che aveva notato il ragazzo in una posizione drammatica. La pattuglia ha raggiunto il luogo in pochi minuti. Sul posto, un giovane testimone, visibilmente scosso, aveva già tentato con coraggio di trattenerlo, cercando di impedirgli di lasciarsi cadere. Accanto a lui, il ragazzo, in lacrime e quasi privo di forze, sembrava deciso a farla finita. Gli agenti si sono



avvicinati con cautela e sensibilità, ma in un attimo di disperazione il giovane ha cercato di divincolarsi per gettarsi nel vuoto. È stato in quei pochi istanti che la prontezza e il coraggio di Domenico e Alessio hanno fatto la differenza: un movimento rapido, una presa sicura, e la tragedia è stata evitata per un soffio. Dopo lunghi minuti carichi di tensione, il giovane è stato messo in salvo e accompagnato all'ambulanza. Lì, ancora scosso, ha trovato la forza di aprirsi, raccontando le difficoltà familiari, i conflitti e il senso di solitudine che lo tormentavano da tempo. Grazie all'intervento tanto delicato quanto risolutivo dei due agenti, quella notte si è chiusa con un respiro di sollievo. Un gesto che va oltre il dovere e che racconta il lato più umano della Polizia di Stato: quello di chi, dietro l'uniforme, è pronto a tendere la mano nel momento più buio.

Minacciarono la cassiera con un coltello Uno è già detenuto, l'altro ai domiciliari

Tentata rapina in uno stabilimento balneare di Nettuno: due arresti

I Carabinieri della Stazione di Nettuno, con il supporto operativo dei colleghi della Stazione di Roma Tomba di Nerone, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della Procura locale, nei confronti di due persone gravemente indiziate del reato di tentata rapina aggravata in concorso. L'episodio risale al 12 giugno scorso, quando all'interno di un noto stabilimento balneare di Nettuno una donna di 38 anni, impiegata come cassiera, fu improvvisamente minacciata da un individuo armato di coltello che le intimò di consegnare l'incasso. Il tempestivo intervento del gestore dello stabilimento costrinse i due malviventi alla fuga a piedi nelle vie limitrofe. Le indagini, condotte dai Carabinieri di Nettuno, hanno permesso di raccogliere gravi elementi indiziari a carico dei due sospetti, anche grazie all'individuazione fotografica effettuata dalle vittime. Il provvedimento cautelare ha disposto la custodia in carcere per un uomo di 30 anni, già detenuto per altra causa, mentre per il secondo indagato, un 22enne residente a Roma, sono stati disposti gli arresti domiciliari.

La banda agiva tra Anagnina e Romanina. Vittime selezionate tra anziani e persone fragili

Rapine nei parcheggi dei supermercati: tre arresti dopo inseguimento a tutta velocità

Agivano con metodo, scegliendo con cura le vittime tra anziani e persone in condizioni di fragilità, nei parcheggi dei supermercati. Ogni volta una scusa diversa, un copione ben rodato, e un obiettivo preciso: derubare con destrezza e fuggire. Tre ladri seriali sono stati arrestati dalla Polizia di Stato e sono ora gravemente indiziati dei reati di rapina impropria e resistenza a pubblico ufficiale. A intercettare l'auto sospetta, in zona Anagnina, è stata una pattuglia in borghese del

Commissariato di P.S. Romanina. A bordo c'erano tre uomini e una donna. Gli agenti hanno deciso di seguirli, osservandoli mentre si dirigevano nel parcheggio di un supermercato. Dopo un primo tentativo fallito, il gruppo si è spostato in un'altra area di sosta, dove è entrato in azione. Uno dei complici ha attirato l'attenzione di un'anziana lasciando cadere un oggetto accanto alla portiera, fingendo che fosse suo. Mentre la donna si chinava, la complice si è avvicinata al lato passeggero per

sfilare la borsa dal sedile. A quel punto, gli agenti sono intervenuti intimando l'alt, ma il conducente ha reagito ingrannando la retromarcia e tentando una fuga spericolata, rischiando di travolgere la vittima. Ne è nato un inseguimento ad alta velocità per oltre dieci chilometri, con manovre contromano e attraversamenti di incroci con semaforo rosso. La corsa è terminata in una strada di campagna senza uscita, dove l'auto si è schiantata contro un muro. Tre dei quattro componenti della

banda sono stati bloccati dopo aver opposto una strenua resistenza. La quarta complice è riuscita a fuggire ed è tuttora ricercata. Durante le perquisizioni, gli agenti hanno sequestrato i telefoni cellulari degli indagati, la borsa appena rubata e il denaro contante. I tre uomini, tutti di origine peruviana e di età compresa tra i 26 e i 55 anni, sono stati arrestati. L'Autorità giudiziaria ha convalidato l'operato della Polizia di Stato, disponendo per tutti la custodia cautelare in carcere.



Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



I Carabinieri della Stazione di Carpineto Romano hanno arre-

Colleferro, fermato in bici elettrica con la marijuana

In casa aveva 25 piante e 10 kg di droga. Arrestato in flagranza un 68enne. Il GIP convalida e dispone anche l'obbligo di firma

stato in flagranza di reato un uomo di 68 anni, residente a Colleferro, gravemente indiziato di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Durante un servizio perlustrativo disposto dal Comando Provinciale di Roma per contrastare il traffico di droga, i militari hanno fermato l'uomo mentre percorreva contromano via delle Acacie a bordo di una bici elettrica. In evidente stato

di agitazione e già noto alle forze dell'ordine, il pensionato ha cercato di giustificarsi, ma il controllo ha portato al rinvenimento di una sigaretta artigianale contenente marijuana. La successiva perquisizione presso la sua abitazione ha rivelato una vera e propria coltivazione domestica: 25 piante di marijuana in essiccazione, alcune centinaia di grammi di infiorescenze avvolte in giornali, per

un peso complessivo di circa 10 kg, da cui sarebbero state ricavate oltre 17.000 dosi. Raccolti i gravi elementi indiziari, i Carabinieri hanno arrestato il 68enne, sottoponendolo agli arresti domiciliari. Ieri mattina, il GIP del Tribunale di Velletri ha convalidato l'arresto e disposto per l'uomo l'obbligo di presentazione presso la Stazione dei Carabinieri di Colleferro.

Nell'abitazione trovati gioielli rubati, motocicli, droga e una carta di credito sottratta

Arrestato per rapina e spaccio: blitz dei Carabinieri a Trionfale



I Carabinieri della Stazione Roma Trionfale hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, nei confronti di un 41enne romano, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di rapina, ricettazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine ha preso avvio il 18 giugno 2025, quando l'uomo, alla guida di uno scooter di

grossa cilindrata, non si era fermato all'alt dei militari durante un posto di controllo nella Capitale. L'analisi della targa ha permesso di identificarlo già il giorno successivo, dando impulso a una serie di accertamenti approfonditi. Nel corso delle perquisizioni presso il domicilio del 41enne, i Carabinieri hanno rinvenuto monili in oro per un valore di circa 250.000 euro, risultati pro-

venuto di una rapina avvenuta il 15 ottobre 2024 ai danni di un commerciante di gioielli in via Ostiense. Sequestrati anche due passamontagna e uno spray al peperoncino, utilizzati durante il colpo, quattro motocicli rubati, numerose parti di ricambio, arnesi da scasso e chiavi universali. Sul fronte dello spaccio, i militari hanno trovato 31 grammi di hashish già suddivisi in dosi. Durante l'esecuzione dell'ordinanza, ulteriori perquisizioni hanno

portato al sequestro di 5 dosi di marijuana, 2 dosi di hashish (per un totale di 21 grammi) e una carta di credito risultata rubata. Oltre all'esecuzione della misura cautelare, l'uomo è stato arrestato in flagranza per detenzione ai fini di spaccio, ricettazione e indebito possesso di strumenti di pagamento. È stato condotto presso il carcere di Roma Rebibbia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Questa mattina, ore 10:30, a Palazzo Falletti l'evento promosso da FUIS e Bertoni Editore *Presentazione della rivista "Cantiere Mediterraneo"*

Oggi, giovedì 23 ottobre, alle ore 10:30, nella suggestiva Sala dei Cherubini di Palazzo Falletti (via Panisperna 207, Roma), si terrà la presentazione ufficiale della rivista "Cantiere Mediterraneo", edita da Bertoni Editore per la FUIS - Federazione Unitaria Italiana Scrittori, in collaborazione con Federintermedia. L'incontro sarà presentato dal direttore editoriale Nicola Bottiglieri, alla presenza del direttore generale della FUIS Natale Antonio Rossi e degli autori dei saggi pubblicati nel primo numero. Seguirà un cocktail conviviale per tutti i presenti. La nuova rivista nasce come spazio di riflessione, confronto e ricerca dedicato alle molteplici dimensioni culturali, sociali e politiche che attraversano il bacino del Mediterraneo. "La rivista Cantiere Mediterraneo, promossa dalla Federazione Unitaria Italiana Scrittori, nasce dall'esigenza di coprire un vuoto nella cultura italiana: la mancanza di una "cultura mediterranea" adeguata ai tempi che stiamo vivendo" - spiega Nicola Bottiglieri, sottolineando come l'iniziativa intenda dare voce a una prospettiva comune tra le sponde del mare nostrum, "un luogo dove daremo a conoscere la variegata mappa culturale del Mediterraneo, sentendo nel cuore la nostalgia per quel mare nostrum che una volta riuniva i popoli di tre continenti e che ora è diventato un "cimitero liquido" che ingoia quanti cercano di attraversarlo." "Cantiere Mediterraneo" intende dunque proporsi come un laboratorio permanente di idee e di incontri, uno spazio aperto al dialogo tra scrittori, studiosi, artisti e intellettuali che riconoscono nel Mediterraneo non solo una geografia, ma una dimensione culturale e simbolica condivisa, dove le identità si incontrano e si trasformano. Il primo numero raccoglie saggi e interventi che esplorano temi cruciali come il fondamentalismo religioso, la crisi ambientale e l'inquinamento marino, la mobilità dei popoli, e la memoria storica delle sponde mediterranee, affrontati con lo sguardo critico e letterario di autori provenienti da diversi paesi. L'appuntamento di Roma segna l'inizio di un percorso che la FUIS intende estendere a livello nazionale e internazionale, con future presentazioni e incontri tematici nelle principali città del Mediterraneo.

Scoperti 23,5 kg di droga nei bagagli da stiva. Operazione congiunta Polaria, GdF e Dogane Fiumicino, maxi sequestro di marijuana: tre arresti in transito verso Bruxelles

Un'importante operazione antidroga è stata portata a termine nella serata di martedì 15 ottobre all'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, dove la Polizia di Frontiera Aerea ha arrestato tre persone in transito verso Bruxelles, trovate in possesso di oltre 23 chilogrammi di marijuana occultati nei bagagli da stiva. L'attività, coordi-

nata dagli agenti della Sezione di Polizia Giudiziaria della Polaria di Fiumicino, è scaturita da controlli mirati sui passeggeri provenienti da Bangkok, tratta considerata ad alto rischio per il traffico internazionale di stupefacenti. I sospetti si sono concentrati su tre viaggiatori - due cittadini bulgari e uno statunitense di origini bulgare - in transito dallo

scalo romano. Dietro l'apparenza di normali turisti, si celava un'organizzazione criminale ben strutturata. Durante l'ispezione, effettuata con il supporto della Guardia di Finanza e dei Funzionari doganali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, gli operatori hanno rinvenuto 40 involucri sigillati sottovuoto contenenti sostanza erbacea,

risultata positiva al test per THC. Il sequestro complessivo ammonta a 23,520 kg di marijuana, suddivisa in confezioni nascoste tra gli indumenti personali. Gli accertamenti hanno ricostruito l'intero itinerario del gruppo: partenza dalla Thailandia, scalo intermedio a Roma, destinazione finale Bruxelles. Informato il Pubblico Ministero di turno presso



la Procura della Repubblica di Civitavecchia, è stata disposta la custodia cautelare in carcere per tutti gli arrestati.

Finti nipoti e falsi avvocati per ingannare le vittime. Indagini dei Carabinieri di Porta Portese

Truffe agli anziani: due arresti tra Cosenza e Napoli, smascherata rete di raggiri a Roma

Un'indagine condotta dai Carabinieri della Stazione di Roma Porta Portese, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma - Pool Criminalità Grave e Diffusa, ha portato all'arresto di due persone gravemente indiziate di truffa aggravata in danno di anziani. Il primo arresto è stato eseguito il 14 ottobre 2025 in provincia di Cosenza, con il supporto dei Carabinieri della Stazione di Cariati. Il destinatario dell'ordinanza cautelare,



un 32enne calabrese, è stato sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. È ritenuto responsabile di una truffa commessa a Roma nel novem-



bre 2024. Il secondo arresto risale al 2 ottobre 2025, a Napoli, dove i Carabinieri della Stazione di Poggioreale hanno eseguito un'ordinanza di custodia caute-

lare in carcere nei confronti di un 30enne, gravemente indiziato di due episodi di truffa aggravata e furto in abitazione, avvenuti a Roma tra ottobre 2023 e gennaio 2024. Gli indagati, in concorso con altri soggetti ancora da identificare, agivano con un collaudato modus operandi: impersonavano finti nipoti in difficoltà economiche, falsi avvocati o sedicenti rappresentanti delle forze dell'ordine, riuscendo a carpire la fiducia delle vittime - tutte

anziane, spesso affette da patologie o fragilità - e a introdursi nelle loro abitazioni per farsi consegnare denaro e gioielli. Le indagini, avviate grazie alle denunce delle vittime, hanno permesso ai Carabinieri di raccogliere gravi elementi indiziari sul coinvolgimento dei due arrestati, attraverso l'analisi del traffico telefonico e telematico e delle immagini di videosorveglianza. Il volume d'affari documentato ammonta a circa 50.000 euro.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Un riconoscimento solenne all'eccellenza scientifica e alla ricerca che si traduce in cura, speranza e futuro. È questo il senso della prima edizione del Premio De Sanctis per la Ricerca, promosso dalla Fondazione De Sanctis in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, intitolato al professor Giovanni Scambia, ginecologo oncologo del Policlinico Agostino Gemelli di Roma scomparso lo scorso febbraio, figura di riferimento internazionale e esempio di una medicina fondata sulla conoscenza, sull'ascolto e sulla responsabilità verso i pazienti. La cerimonia è in programma giovedì 23 ottobre alle ore 10:00 presso l'Università di Roma "La Sapienza" alla presenza di Anna Maria Bernini, Ministro dell'Università e della Ricerca; Alberto Barachini, sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega all'Editoria; Antonella Polimeni, Rettrice dell'Università di Roma "La Sapienza"; Gianni Letta, Presidente del Premio; Alessandra Gallone,

Premio De Sanctis per la Ricerca

Giovedì 23 ottobre alla Sapienza di Roma cerimonia di consegna del riconoscimento istituzionale alla ricerca che si trasforma in cura

Vicepresidente del Premio; Luisa Scambia, figlia del professor Giovanni Scambia; Francesco De Sanctis, Presidente della Fondazione De Sanctis. Moderatrice Maria Antonietta Spadorcia, vicedirettrice del TG2. Otto protagonisti della ricerca farmacologica saranno riconosciuti per il loro contributo alla scienza e alla salute pubblica: Domenica Lorusso, Professore Ordinario di Ostetricia e Ginecologia di Humanitas University e responsabile del Centro di Ginecologia Oncologica dell'ospedale Humanitas San Pio X di Milano, per il ruolo pionieristico nella ricerca clinica oncologica e nello sviluppo di modelli terapeutici personalizzati per i tumori ginecologici, Maurizio D'Incalci, Professore



di Farmacologia di Humanitas University e capo del Laboratorio di Farmacologia Antitumorale all'IRCCS Istituto Clinico Humanitas per una vita dedicata alla farmacologia molecolare e alla creazione di nuove strategie terapeutiche antitumorali, PTA Lab - Team Università di Bologna FABIT (Farmacia e

Biotecnologie), per l'eccellenza della ricerca peptidica e per aver costruito un laboratorio giovane e innovativo, espressione del futuro della farmacologia italiana, Giovanna Lattanzi, Dirigente di Ricerca all'Istituto di Genetica Molecolare Luigi Luca Cavalli Sforza del CNR, per il suo contributo alla genetica mole-

colare e allo studio delle malattie rare, che ha aperto nuove prospettive nella medicina di precisione, Silvio Garattini, Fondatore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, con il Premio alla Carriera, per una vita spesa al servizio della scienza, dell'etica e della salute pubblica, Maria Leptin, Presidente del Consiglio Europeo della Ricerca per l'impegno nel promuovere una ricerca libera, interdisciplinare e fondata sull'eccellenza, in Europa e nel mondo, Sammy Basso (alla memoria), per aver trasformato la sua condizione di malattia in un messaggio universale di forza e amore per la scienza, Roberto Burioni, Medico e professore ordinario di microbiologia e virologia presso la

Facoltà di Medicina dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, per aver difeso il rigore e la verità della scienza, rendendola accessibile e comprensibile a tutti. Un segnale forte per il Paese. Questa prima edizione del Premio De Sanctis per la Ricerca vuole essere un atto di fiducia nella scienza e nei suoi protagonisti, troppo spesso invisibili nonostante il contributo fondamentale che offrono alla vita collettiva. L'obiettivo è chiaro: valorizzare l'eccellenza italiana, promuovere una cultura della ricerca vicina ai cittadini, e costruire ponti tra scienza, società e istituzioni. La cerimonia gode del patrocinio dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca e l'Università di Roma "La Sapienza", ed è resa possibile grazie al sostegno di AstraZeneca, Lilly ed Enel. Partner istituzionale dell'iniziativa è la Rai, con il TGR come media partner insieme all'agenzia Studio BELive. Per info: www.premiodesanctis.it

Regione, due avvisi per il sociale

Lotta al gioco d'azzardo e inclusione dei detenuti fragili. Maselli: "Progetti concreti per salute, reinserimento e dignità delle persone"

La Regione Lazio ha pubblicato due avvisi di grande rilevanza sociale, destinati a rafforzare la rete di interventi sul territorio. Il primo riguarda la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico, il secondo è dedicato all'inclusione di detenuti in condizioni di particolare fragilità sociosanitaria. "Sul contrasto al gioco d'azzardo, vogliamo dare continuità agli interventi avviati negli anni precedenti", ha dichiarato Massimiliano Maselli, assessore all'Inclusione sociale e ai servizi alla persona. "Abbiamo stanziato oltre 1,4 milioni di euro per consolidare e sviluppare attività di prossimità e auto-mutuo-aiuto, coinvolgendo le ASP come soggetti di riferimento per la pianificazione e il coordinamento". Parallelamente, la Regione punta a realizzare progetti sperimentali in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, rivolti al recupero e al reinserimento sociale di persone detenute o sottoposte a misure di comunità. Particolare attenzione sarà riservata all'assistenza sanitaria e psichiatrica, al recupero delle



dipendenze, all'inclusione lavorativa e al sostegno all'integrazione per cittadini stranieri. "Si tratta di iniziative che mettono al centro la persona, la salute e la dignità - ha aggiunto Maselli - con l'obiettivo di costruire percorsi di uscita dalla marginalità e di rafforzare il tessuto sociale".

Luparelli-Cicculli: "A Spin Time giubileo dei movimenti popolari per un nuovo modello di convivenza mondiale"

"Parte oggi negli spazi di Spin Time Labs la quinta edizione dell'Incontro mondiale dei movimenti popolari. Come Gruppo consiliare di Sinistra civica ecologista siamo al fianco delle tante realtà sociali in questa edizione che vedrà il primo incontro con il nuovo Papa il prossimo giovedì 23. Attivisti e attiviste che ogni giorno si danno da fare per mettere al centro la persona più del profitto e rendere possibili giustizia e dignità sociale, per innescare il cambiamento di un sistema sbilanciato verso la paura dell'altro e la corsa al riarmo. Organizzare 'l'alleanza globale' per la 'terra', un 'tetto' sotto cui dormire e il 'lavoro' è il pensiero di azione, la spinta estrattivista per riflettere e costruire reti con l'obiettivo di invertire la rotta del sistema. Ma anche il cuore dell'azione politica che abbiamo deciso di soste-



nere perché crediamo nel confronto democratico, nell'importanza di porre argini agli effetti negativi del capitalismo, risposte alle disuguaglianze, esperienze positive alle tentazioni distruttive a livello ambientale e sociale. Ringraziamo l'Ufficio per il giubileo delle persone e della partecipazione di Roma Capitale diretto da Andrea Catarci per avere seguito e sostenuto il percorso fino ad ora. Questo evento e le giornate di dibattito che si svolgeranno contemporaneamente a Piazza Vittorio dimostrano che realtà come Spin Time, Crocevia di lingue, culture e strategie per la convivenza tra i popoli sono la vera chiave per il futuro della terra e della nostra città". Così in una nota Alessandro Luparelli e Michela Cicculli, consiglieri capitolini di Sinistra civica ecologista.

Catarci: "Al via la consultazione online sul portale istituzionale"

Roma in 349 territori: la nuova mappa urbana tra quartieri e rioni

Una città che cambia, cresce, si rigenera. Questo pomeriggio, al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, insieme a Claudio Strinati, Andrea Catarci, Maurizio Velocci e Lorenza Baroncelli, è stata presentata la nuova mappa dei quartieri di Roma, un lavoro partecipativo e in divenire che propone una lettura aggiornata e condivisa della città. Il lavoro fotografa una nuova geografia urbana composta da 327 quartieri, 22 rioni e 104 zone funzionali e arriva ben 48 anni dopo l'istituzione delle 165 zone urbanistiche (ridotte a 155 con l'autonomia di Fiumicino) da parte della giunta guidata dal Sindaco Argan, che ancora sono l'unica base di studi sulla Capitale. L'attuale ricerca-analisi, visti i cambiamenti enormi avvenuti nell'ultimo mezzo secolo, è dunque una necessità irrimandabile ed è il frutto di un percorso di analisi territoriale che ha coinvolto - e continuerà a coinvolgere - le università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre, l'Istat, gli uffici Statistica e Giubileo delle Persone e Partecipazione di Roma Capitale, oltre ai Municipi e alla cittadinanza. "Oggi presentiamo una città che si è guardata allo specchio per ridisegnare la propria identità urbana: una città di storie, relazioni e comunità in continuo movimento. Attraverso un lavoro che ha integrato l'identità, la storia e la percezione collettiva dei territori con il rigore scientifico abbiamo definito una nuova mappa della nostra città che è viva, aperta al confronto e che restituisce la complessità e la ricchezza di Roma. Non un semplice aggiornamento cartografico ma uno strumento che ci fornisce dati puntuali sui quartieri di una città strutturalmente policentrica" - commenta il



Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Tutte le mappe municipali sono interattive e navigabili attraverso il portale GeoRoma direttamente dal sito istituzionale del Comune. Per ciascun municipio è possibile consultare e scaricare mappe e dati, suddivisi per quartiere, relativi a popolazione, età, differenze di genere, occupazione, istruzione e presenza straniera. Fino al 15 gennaio 2026 i cittadini possono partecipare attivamente alla costruzione della nuova mappa di Roma, inviando commenti, proposte e suggerimenti nella sezione "Partecipa" del portale istituzionale. "Oltre a restituire dignità e identità a tutti i 327 quartieri - di cui 130 sono collocati fuori dal GRA dove oggi risiedono circa 800mila persone - la nuova mappatura permette di analizzare i fabbisogni e incrementare la dotazione dei servizi in maniera mirata. Ri-conoscere Roma si fa insieme a chi la città la vive e la abita: per questo, dopo le interviste e gli incontri pubblici già realizzati, per tre mesi la cittadinanza può contribuire, partecipando online, a migliorare le mappe e a costruire una città più vicina alle persone e ai territori" dichiara Andrea Catarci, responsabile dell'Ufficio Giubileo delle Persone e Partecipazione di Roma Capitale.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Luparelli (SCE) “Badge di cantiere, approvata mozione”

“Approvata la mia mozione sull'estensione del badge di cantiere, che rafforza il protocollo d'intesa firmato a fine luglio tra sindacati, Roma Capitale, Roma Città metropolitana e Prefettura e presentato da Fillea CGIL. Inserito in fase sperimentale sugli appalti pubblici da 1,5 milioni di euro (e dopo sei mesi



l'applicazione verrà estesa a tutti gli appalti pubblici sopra i 500 mila euro), con questa mozione si chiede l'estensione del badge a tutti i cantieri di Roma Capitale, a quelli in subappalto e a quelli controllati dalle partecipate e l'adozione strutturale dello strumento applicato anche alla manutenzione urbana ordinaria, istituendo un tavolo permanente di coordinamento tra stazioni appaltanti, sindacati, rappresentanti delle imprese e organismi di vigilanza. La misura, già testata con risultati positivi su grossi cantieri in altre località italiane, permetterà di avere un controllo sulla sicurezza dei lavoratori e un argine alle infiltrazioni criminali negli appalti pubblici. Credo che estendere il badge ai circa 6000 cantieri attivi a Roma sia un grande gesto di responsabilità da parte di Roma Capitale che, insieme a Città metropolitana, è la più grande stazione appaltante d'Italia. La mozione chiede inoltre al Governo nazionale e al Parlamento di recepire la misura e applicarla a livello nazionale”. Così in una nota Alessandro Luparelli capogruppo capitolino di Sinistra Civica Ecologista.

Progetto del Parco Logistico delle Acque Albule

“La proposta di progetto del Parco Logistico delle Acque Albule, promosso da Confluence e Valtidone Logistic Development e progettato da SFRE e The Blossom Avenue rappresenta una importante occasione di crescita per la Città di Guidonia Montecelio, opportunità che sostengo con convinzione nell'ottica dello sviluppo dei territori della Regione Lazio, nel nome di quella sostenibilità sempre più indispensabile nella nostra quotidianità. Parliamo di un complesso di edifici a servizi e spazi pubblici, aree verdi di larga estensione, un intervento che unisce sviluppo, occupazione, condivisione e sostenibilità nell'ottica di una sempre più importante e sempre più sentita esigenza di migliorare la vita quotidiana che arriva dai cittadini: come Regione abbiamo il dovere di creare sinergie positive tra pubblico e privato, un circolo virtuoso che porti sempre più progetti di questo tipo all'attenzione delle pubbliche amministrazioni”, così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Al via la seconda edizione del Bando presso le Dimore Storiche del Lazio

“Turismo Scolastico Culturale”

Un'iniziativa di A.D.S.I. ETS e Fondazione Roma per far conoscere agli studenti il prezioso patrimonio storico-artistico e culturale della Regione

L'Associazione Dimore Storiche Italiane ETS, in collaborazione con la Fondazione Roma, lancia la seconda edizione del Bando “Turismo Scolastico Culturale”, rivolto agli istituti scolastici

pubblici primari e secondari della Regione Lazio. L'iniziativa, parte di un programma triennale 2025-2028, nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze trasversali delle nuove generazioni e aiutarle ad acquisire maggiore consapevolezza e apprezzamento delle bellezze storico-artistiche, avvicinandole alla conoscenza del patrimonio culturale italiano e, in particolare, delle dimore storiche pubbliche e private della Regione, che rappresentano un tesoro di arte, architettura, memorie e identità. Grazie al sostegno integrale di Fondazione Roma, i primi 50 istituti che aderiranno al bando potranno accedere a un contributo fino ad un massimo di euro 1.160 per ciascun istituto, a copertura delle spese di trasporto, assicurazione, ingresso, guide e realizzazione di materiali didattici. Sarà possibile inviare le domande di adesione a partire dal 1° novembre fino al 31 dicembre 2025, compilando il modulo presente sul sito www.associazione-dimorestoricheitaliane.it studenti e insegnanti potranno vivere un'esperienza formativa unica, fatta di visite guidate, laboratori e attività didattiche all'interno di dimore storiche presenti sul territorio. La prima edizione del progetto ha confermato l'interesse delle scuole e la validità dell'iniziativa.

«Con “Turismo Scolastico Culturale” - un vero e proprio modello virtuoso da replicare nei territori e nelle comunità ovunque in Italia - vogliamo avvicinare i ragazzi a un patrimonio unico non solo

per la storia e la bellezza che custodisce, ma anche per la sua capacità di continuare a parlare al nostro presente e di ispirare le nuove generazioni. E questo grazie al totale supporto economico

scuole nella prima edizione e ci auguriamo che anche quest'anno l'iniziativa susciti la stessa partecipazione e lo stesso entusiasmo.» - dichiara Maria Pace Odescalchi, Presidente Nazionale

dell'Associazione Dimore Storiche Italiane ETS. «La Fondazione Roma - dichiara il Presidente di Fondazione Roma Franco Parasassi - prosegue il proprio impegno nel sostenere iniziative che valorizzano il patrimonio culturale e che, al tempo stesso, investono sul futuro delle nuove generazioni. Con il bando Turismo Scolastico Culturale intendiamo offrire agli studenti un'occasione concreta per entrare in contatto diretto con le dimore storiche del Lazio, luoghi straordinari che custodiscono arte, storia e identità. Crediamo che l'educazione al bello e alla memoria sia uno strumento fondamentale per la crescita personale e civica dei ragazzi e, più in generale, per il rafforzamento del senso di appartenenza alla nostra comunità. Siamo orgogliosi di sostenere anche questa seconda edizione del progetto, che ha già dimostrato di essere capace di generare entusiasmo e consapevolezza

tra gli studenti e gli insegnanti, coniugando cultura, formazione e sviluppo dei territori. Ringrazio l'ADSI e la Presidente nazionale Maria Pace Odescalchi per l'impegno e l'entusiasmo che dedicano alla valorizzazione ed alla conoscenza di un così importante patrimonio di bellezza e di memoria». Con questo progetto, A.D.S.I. ETS conferma il proprio impegno nel promuovere la conoscenza del patrimonio storico-artistico e culturale presso le nuove generazioni e nel valorizzare le dimore storiche come risorsa fondamentale per i territori, in particolare quelli più decentrati, dove rappresentano veri e propri presidi di cultura e di bellezza, capaci di generare sviluppo sociale ed economico.

Largo Somalia avrà la sua pensilina

“Un altro atto concreto in risposta alle esigenze dei cittadini. Abbiamo approvato oggi in Aula Giulio Cesare la mia mozione sulla richiesta di installazione di una pensilina con seduta alla fermata dei mezzi pubblici di Largo Somalia, al civico 67” afferma il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. “Si tratta di una fermata molto frequentata, ma ancora sprovvista di una pensilina, a differenza di quella di senso opposto dall'altra parte della piazza, con la conseguente necessità degli utenti, in situazioni climatiche sfavorevoli, di trovare riparo dove possibile, anche davanti a portoni privati. Una situazione che i cittadini mi hanno segnalato e a cui ho dato ascolto e seguito, presentando questa mozione. Dall'approvazione odierna inizia un altro percorso, che monitoreremo con attenzione e di cui terremo informati i romani e le romane” conclude Petrolati.



della Fondazione Roma e al suo Presidente Franco Parasassi, sempre attenti a creare spazi di conoscenza per i giovani oltre a opportunità culturali operative e strutturate. Le dimore storiche si pongono come ponte fra passato e futuro: capaci di trasmettere valori alla base della nostra identità, stimolare la comprensione del presente e accendere nei ragazzi un senso di appartenenza alla cultura italiana ed europea. Siamo orgogliosi di aver già coinvolto tante

Ater Frosinone, la Regione Lazio vara le direttive per il piano di risanamento

Sette milioni di euro per coprire il disavanzo e rilanciare la gestione. L'assessore Ciacciarelli: “Un passo decisivo”

La Giunta Regionale del Lazio ha approvato le direttive operative per la predisposizione del piano di risanamento dell'Ater di Frosinone. Il provvedimento dà attuazione al contributo di 7 milioni di euro previsto dalla legge regionale 15/2025, destinato al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari maturati dall'azienda al 30 giugno 2025. “Grazie al lavoro di concertazione avviato in questi mesi tra la Regione Lazio e l'Ater di Frosinone - ha dichiarato l'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli - abbiamo defi-



nito le direttive necessarie per concretizzare il contributo economico e avviare un percorso di risanamento strutturale”. Tra le misure previste: ricognizione patrimoniale, accelerazione delle procedure di vendita, gestione delle morosità e dei crediti, introduzione di audit aziendali per l'analisi del rischio e dei processi. “Queste direttive - ha aggiunto Ciacciarelli - sono garanzia di un uso corretto delle risorse e di una nuova impostazione gestionale, conforme ai principi di economicità e buon andamento”. L'assessore ha infine ringraziato il presidente Francesco Rocca e l'intera Giunta per il sostegno al provvedimento, definendolo “un passo decisivo per il rilancio dell'Ater di Frosinone”.

Mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

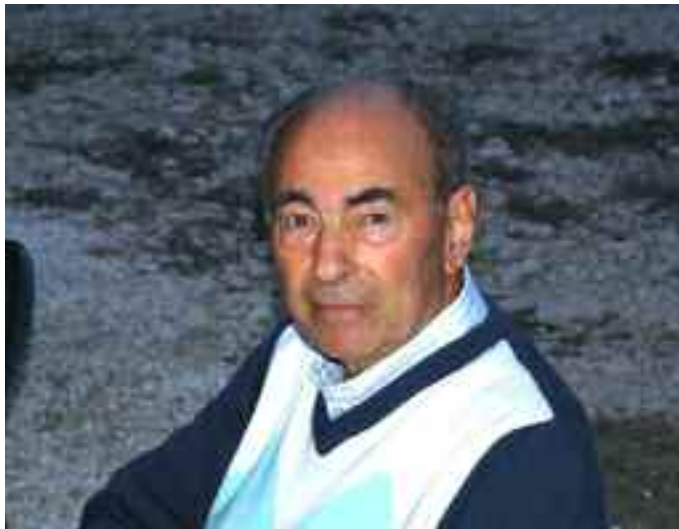
Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Definitiva la sentenza del Tribunale di Roma che condanna la Difesa a risarcire i familiari con 950mila euro

Morto per amianto nella Marina Militare

Dopo 18 anni, giustizia per Rocco Gerardo Gatto

Dopo diciotto anni dalla morte di Rocco Gerardo Gatto, la giustizia riconosce la verità: fu l'amianto, respirato durante il servizio nella Marina Militare, a ucciderlo. Con sentenza passata in giudicato in questi giorni, la Seconda Sezione Civile del Tribunale di Roma ha condannato il Ministero della Difesa a risarcire moglie e figli dell'uomo per un totale di circa 950.000 euro, compresi interessi e spese legali. Una vittoria dolorosa, ma significativa, per la famiglia e per l'Osservatorio Nazionale



Amianto, che da anni assiste le vittime di esposizioni in ambito militare. «È l'ennesima conferma di un dramma silenzioso che ha colpito centinaia di militari italiani», commenta l'avvocato Ezio Bonanni, presidente dell'ONA e difensore dei familiari. «Il Ministero deve ora avviare una sorveglianza sanitaria per tutti coloro che hanno servito nel passato e completare la bonifica dei siti contaminati. Ogni nuova sentenza ricorda che la prevenzione mancata si paga con la vita delle persone».

La storia - Arruolato nella Marina Militare nel 1952, Rocco Gerardo Gatto, prestò servizio fino al 1958 come elettromeccanico e cannoniere a bordo di unità navali e in strutture fortemente contaminate da fibre di amianto. Nel 2006 l'uomo, residente a Monterotondo (Rm), ricevette la diagnosi di mesotelioma pleurico e morì l'anno successivo, a soli 72 anni. La consulenza tecnica d'ufficio ha confermato l'esposizione prolungata e l'evidente nesso causale con la patologia tumorale. Il Tribunale ha stabilito che il Ministero della Difesa non mise in atto le necessarie misure di protezione per tutelare la salute del personale, sebbene la pericolosità dell'amianto fosse già nota all'epoca.

La sentenza - Il giudice ha rico-

nosciuto il danno da perdita del rapporto parentale: a testimonianza della gravità del danno affettivo e umano provocato dalla morte di Rocco Gerardo Gatto, alla moglie e ai figli andrà un risarcimento importante, che vale più come atto di giustizia e riconoscimento del dolore che come compensazione economica. L'importo complessivo, pari a quasi un milione di euro, restituisce almeno in parte la dignità negata per anni a questa fami-

glia. Un caso simbolo - Questa nuova condanna contro il Ministero della Difesa si aggiunge alle numerose già ottenute dall'ONA, che da anni chiede bonifiche, controlli sanitari e giustizia per le vittime dell'amianto nelle Forze Armate. Per assistenza legale e medica gratuita, l'osservatorio mette a disposizione il numero verde 800 034 294 e il sito ufficiale www.osservatorioamianto.it.

Giornalisti: a Roma la III edizione degli Stati Generali Uffici Stampa e della Comunicazione nel Lazio

In occasione dei 25 anni della legge 150 del 2000, appuntamento per venerdì 7 novembre, presso il Salone dei Piceni in piazza San Salvatore in Lauro, 15

A 25 anni dall'entrata in vigore della Legge 150 del 2000, che ha sancito il riconoscimento della comunicazione istituzionale come funzione strategica della Pubblica Amministrazione, un convegno unisce esperti, rappresentanti delle istituzioni e professionisti del settore per riflettere sull'evoluzione, le sfide e il futuro della comunicazione pubblica in Italia. Questo il tema della terza edizione degli Stati Generali degli

Uffici Stampa e della Comunicazione nel Lazio, in programma a Roma venerdì 7 novembre, a partire dalle ore 9.30, nel Salone dei Piceni, in piazza San Salvatore in Lauro, 15. L'iniziativa, organizzata dalla Consulta degli uffici stampa dell'Associazione Stampa Romana è rivolta a tutto coloro che operano nell'ambito degli uffici stampa e della comunicazione, oltre che ai giornalisti che ogni giorno interagi-

scono con uffici stampa e comunicatori pubblici e privati.

L'appuntamento è accreditato per la formazione obbligatoria dei giornalisti (6 crediti deontologici - iscrizioni aperte su www.formazionegiornalisti.it), ed è a ingresso libero. La giornata sarà l'occasione per fare il punto su aspetti e criticità della professione giornalistica nell'ambito dell'ufficio stampa e della comunicazione: dalle figure professionali previste dalla legge 150/2000 e nei contratti pubblici nella pubblica amministrazione, passando per il quadro normativo, i profili deontologici e tutele legali. Ad aprire la giornata saranno i saluti istituzionali del Presidente dell'Associazione Stampa Romana, Paolo Tripaldi, del Segretario di Associazione Stampa Romana, Stefano Ferrante, e del presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Guido D'Ubaldo. La seconda parte dell'appuntamento sarà dedicata agli uffici stampa e agli uffici comunicazione nel settore privato. Nei prossimi giorni sarà divulgato il programma completo dell'iniziativa.

Cicculli (Sce): "Con il progetto Marvow, la violenza sulle donne anziane tema della congiunta Pari opportunità-Sociale"

"Nell'ambito della violenza di genere, tema specifico e ancora non del tutto trattato è quello che riguarda le donne anziane. Abbiamo voluto parlarne nella seduta congiunta delle commissioni Pari opportunità-Politiche sociali di oggi, partendo dal progetto europeo Marvow promosso da Anci Lazio e avviato nel Municipio III. I casi di donne sole con età superiore ai 60 anni che si trovano in situazioni di discri-

minazione e prevaricazione sono tantissimi, forme subdole, diverse in cui agli episodi di violenza vera e propria si aggiungono in maggior numero contenzione farmacologica, abusi a livello economico e psicologico. Il progetto nel Terzo si concluderà nel mese di marzo 2026, riteniamo che possa essere preso a modello in altri territori della città con l'attivazione di una multiagenzia, un tavolo perma-

nente interistituzionale che faccia da strumento operativo o anche utilizzando altre operatività e contesti già attivi. Ringrazio Anci Lazio, le istituzioni del municipio terzo e gli assessorati Pari opportunità e Politiche sociali". Così in una nota Michela Cicculli, presidente della commissione Pari opportunità di Roma Capitale e consigliera capitolina di Sinistra civica ecologista.



Gatti dell'aeroporto di fiumicino

Nessuna area verde, nessuna libertà

Costretti a vivere da mesi rinchiusi nei box, l'Ass. Picca: "Assurdità, nessun gatto vive in ambienti idonei e con aree verdi e in spazi liberi"

secondo cui i gatti provenienti dall'Aeroporto di Fiumicino, ospitati a Valle Grande, vivrebbero "in ambienti idonei, con aree verdi e spazi di libertà" hanno dichiarato le associazioni ENPA Roma, LAV Roma, LNDC Ostia e AVCPP che hanno aggiunto "i gatti dell'Aeroporto di Fiumicino vivono in una

situazione opposta da quanto dichiarato dall'Assessorato: nessuna area verde, nessuna libertà. Da mesi chiusi nei box". Gli undici gatti trasferiti a marzo dopo essere stati prelevati dall'area in cui vivevano presso l'Aeroporto di Fiumicino, si trovano ancora rinchiusi nei box, senza accesso ad alcuno spazio aperto. Si tratta di gatti

selvatici, abituati alla vita libera: la reclusione è per loro una condizione di forte sofferenza e stress. "Da mesi chiediamo al Comune di Fiumicino, tra le altre cose, di poter accedere alla struttura - come previsto dalla legge - per verificare la situazione e collaborare alla loro gestione. Ma non ci è mai stato concesso l'accredi-

tamento. Nonostante le promesse fatte dall'Assessore lo scorso giugno - lavori per l'oasi felina che avrebbero dovuto iniziare a settembre, spazi aperti, sopralluoghi con le associazioni - non è stato fatto nulla" hanno dichiarato le associazioni che ha aggiunto "Siamo a metà ottobre e non risulta neppure l'autorizzazione al decespugliamento dell'area individuata. Solo silenzio, promesse non mantenute e gatti ancora chiusi". Mentre si diffondono dichiarazioni di facciata, gli animali restano reclusi. Forse sarebbe ora che ci si preoccupasse davvero dei gatti e del loro benessere, invece di dipingere una realtà che non c'è.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



"Abbiamo letto con incredulità le dichiarazioni dell'Assessorato Monica Picca,

Nasce il Premio Mario Sconcerti

Il 24 ottobre alla Camera dei Deputati la prima edizione in omaggio al grande giornalista

Venerdì 24 ottobre 2025, alle ore 16, presso la Camera dei Deputati, si terrà la prima edizione del Premio Mario Sconcerti, un riconoscimento voluto dalla famiglia e fortemente sostenuto da Matteo Marani, presidente della Lega Pro e del Museo del Calcio, collega e amico di Mario, nonché custode della sua memoria giornalistica e umana. A quasi tre anni dalla sua scomparsa, il Premio intende rendere omaggio a Mario Sconcerti, editorialista, scrittore e maestro di giornalismo, capace di interpretare con lucidità e visione ogni fase dell'evoluzione dei media sportivi: dalla carta stampata alla TV, fino al web. "Mario Sconcerti è stato un maestro di giornalismo, ma anche un uomo di grande cultura e una figura intellettuale, sempre alla ricerca di nuovi campi nei quali cimentarsi. Il suo insegnamento maggiore è stato guardare al mondo con occhi liberi, critici e severi. Una lezione per i più giovani, cui ha voluto bene non

meno che al giornalismo. Per me è un onore poter contribuire a questo premio come Museo del Calcio" queste le parole del Presidente Matteo Marani. "Il Premio - sottolinea Susanna Marcellini che con Mario è stata l'artefice di uno dei più bei programmi radiofonici culturali dal titolo Sconcerti Quotidini - è pensato non solo come tributo, ma come slancio verso il futuro, con particolare attenzione alle nuove generazioni. Proprio ai giovani è stato dedicato uno spazio centrale: la manifestazione coinvolge infatti numerosi istituti scolastici e realtà formative, in continuità con l'impegno educativo che Mario ha sempre sentito come prioritario". Mario Sconcerti credeva nel valore della conoscenza e nella necessità di fornire ai ragazzi gli strumenti per capire e raccontare il mondo. Diceva spesso: «Coltivate la curiosità, non fermatevi in superficie». È da questo principio che nasce il Premio: per affermare che l'es-



Credits: LaPresse

sere umano è il centro di ogni narrazione, e che giornalismo, cultura e sport sono mezzi di crescita e consapevolezza. "Sono orgogliosa - ha dichiarato Martina Sconcerti - che ci sia un momento di ricordo di papà legato al suo approccio al pensiero e alla vita, e non solo al calcio in senso stretto. Il suo giornalismo ci insegna che si possono unire mondi lontani, e questo premio è un'occasione per continuare a coltivare quel modo di essere e pensare che ha contraddistinto mio padre

nel lavoro e nella vita".

«Il Premio Mario Sconcerti rappresenta un segnale importante di rispetto e riconoscenza verso uno dei più grandi maestri del giornalismo sportivo italiano, capace di interpretare con lucidità e visione le trasformazioni del nostro tempo, dal campo alla parola scritta. - ha dichiarato Fabrizio Santori Cons. dell'Assemblea Capitolina e Membro del Comitato Europeo delle Regioni - Partecipare a un'iniziativa che nasce alla Camera dei Deputati e che

mette al centro i giovani, le scuole e la cultura sportiva, significa valorizzare un'eredità che va oltre lo sport e tocca la formazione civica, l'etica del racconto e il valore della verità. Mario Sconcerti è stato un esempio di passione, equilibrio e competenza, un modello per chi crede che il giornalismo debba formare, non solo informare. La sua lezione rimane viva e attuale: raccontare lo sport è raccontare la vita, con onestà e rispetto per le persone e per i fatti. Roma, città che ha accolto e accompagnato gran parte della sua carriera, ha il dovere di custodirne la memoria e di farne un punto di riferimento per le nuove generazioni di comunicatori e sportivi.» "Il Premio Mario Sconcerti - Ha dichiarato Fabrizio Pacifici - moderatore dell'evento - rappresenta un toccante omaggio a uno dei più grandi giornalisti sportivi italiani, è un'iniziativa che va oltre il semplice ricordo, trasformando il suo lascito in uno stimolo concreto per il

futuro del giornalismo. Questo premio è un monito prezioso a coltivare rigore intellettuale e passione vera, proprio come faceva lui, un maestro che ci mancherà, ma che continua a insegnare attraverso queste eredità."

Focus sui giovani e sugli sport emergenti

Nel corso di questa prima edizione, si è voluto premiare soprattutto i giovani, dando voce e spazio alle loro passioni, ai loro linguaggi, ai loro percorsi. Un dato significativo emerso dal lavoro con le scuole e i gruppi partecipanti è il crescente interesse delle nuove generazioni verso sport diversi rispetto al panorama più tradizionale, come il pugilato e la kickboxing. Un'apertura che il Premio dedicato a Mario ha saputo cogliere, ascoltare e valorizzare, riconoscendo il valore educativo, culturale e sociale anche di discipline meno mediatizzate ma profondamente formative.

È stata appena pubblicata la graduatoria relativa al bando sull'educazione all'affettività nelle scuole secondarie di primo grado, promosso da Roma Capitale. L'iniziativa, nata con l'obiettivo di sostenere percorsi di educazione alle relazioni e alle differenze, è destinata a finanziare un progetto per una scuola in ciascun Municipio. Il prossimo passo, come previsto dal bando, prevede l'avvio di un tavolo di coprogettazione che coinvolgerà gli enti del terzo settore vincitori (lista disponibile qui), le scuole che si sono impegnate a sostenere i loro progetti sin dall'inizio e l'Amministrazione stessa. Un lavoro condiviso, fondato sulla corresponsabilità educativa, volto a costruire ambienti scolastici sani, accoglienti e liberi, in grado di

L'assessora alla Scuola Formazione e Lavoro Claudia Pratelli: "Roma Capitale va avanti"

Educazione Affettiva nelle Scuole, pubblicata la graduatoria del bando

contrastare la violenza basata sul genere e promuovere una piena cultura del rispetto. "Ci siamo. Si chiude la prima fase per entrare ora nel vivo della coprogettazione e delle attività. - ha commentato l'assessora alla Scuola Formazione e Lavoro di Roma Capitale Claudia Pratelli che ha aggiunto - Educare alle relazioni, alle differenze e al rispetto è un investimento sul futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi a cui non intendiamo rinunciare. In un momento in cui, da parte del

Governo, è in corso un'attività serrata che va esattamente nella direzione opposta, con divieti e restrizioni incomprensibili, Roma va avanti, consapevole di aver intercettato un bisogno chiaro, reale, imprescindibile. Voglio ricordare infatti come questo bando, destinato a finanziare 15 progetti, abbia ricevuto una risposta straordinaria da parte delle scuole e del terzo settore, con oltre 100 proposte progettuali pervenute ai nostri uffici. Segno di una necessità che attraversa le

scuole, le famiglie e i ragazzi e le ragazze che va raccolta e non ostacolata" ha concluso l'assessora Pratelli.

Mussolini: "Educazione affettività e inclusività preveda consenso genitori e nessun ideologismo"

"Accolgo con estremo favore la pubblicazione delle graduatorie relative al bando sull'educazione all'affettività nelle scuole secondarie di primo grado di Roma Capitale. Fondamentale, ovviamente, sarà il pieno

coinvolgimento delle famiglie degli studenti, dal cui consenso le scuole non possono assolutamente prescindere, e l'affidamento dei progetti a figure tecniche altamente qualificate che educino i ragazzi alle varie tematiche trattate - violenza di genere, attenzione alla disabilità e tanto altro - senza alcun tipo di ideologismo o pensiero di parte. In un'epoca in cui il cyberbullismo dilaga, i casi di femminicidio aumentano a dismisura e i ragazzi sono totalmente in balia dei social,

delle loro dinamiche e della persistente disinformazione che pervade il web più in generale, la scuola ha il dovere e il compito di porsi come supporto di crescita indispensabile per un corretto sviluppo della personalità dei ragazzi.

A tal proposito, auspico che il divieto all'educazione alla sessualità nelle scuole secondarie di primo grado contenuto in un emendamento approvato giorni fa in commissione Istruzione alla Camera non abbia seguito e che tutti possano comprendere l'importanza di progetti che potranno rivelarsi determinanti nel formare le coscienze dei futuri cittadini romani". Lo dichiara, in una nota, la vicepresidente della Commissione Scuola Rachele Mussolini.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
in voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Contano dal solito
vicino alla gente.

Crollo a Regina Coeli, allarme sovraffollamento a Rebibbia: "+140%, situazione insostenibile"

Dopo il cedimento del tetto, trasferiti trecento detenuti.

Alemanno e Falbo: "Serve intervento urgente del Governo"

«Un'altra mazzata si è abbattuta sul sistema penitenziario italiano, in particolare su quello romano». Così Gianni Alemanno, ex sindaco di Roma, e Fabio Falbo, entrambi detenuti nel Braccio G8 di Rebibbia, denunciano in una nota la situazione esplosiva all'interno dell'istituto penitenziario, aggravata dal recente crollo di una porzione del tetto - «vecchio e marcio» - del carcere di Regina

Coeli. Secondo quanto riferito, circa 300 detenuti sarebbero già stati trasferiti in altri istituti, in particolare in Sardegna e a Rebibbia. Inoltre, tutti i nuovi arrestati a Roma - circa 40-50 persone al giorno - verrebbero ora destinati direttamente a Rebibbia, saltando il passaggio iniziale a Regina Coeli. «Il risultato, non percepito dagli organi di stampa ma constatato da noi persone detenute, è

che Rebibbia sta andando oltre ogni limite», scrivono Alemanno e Falbo. Le salette dedicate alla socialità sarebbero state trasformate in celle sovraffollate, con 10-12 persone per stanza, «modello Poggioreale». Anche il Braccio G8, definito finora un'"isola felice", starebbe accogliendo indiscriminatamente nuovi detenuti, tra cui persone malate, tossicodipendenti e immigrati che - secondo la nota - rischiano di organizzarsi in clan etnici contrapposti. «Alcuni dei nuovi arrivati hanno dormito sul nudo ferro della branda, senza materassi né cuscini», prosegue la denuncia. Intanto, il personale di sorveglianza resta numericamente invariato, nonostante l'aumento della pressione gestionale. Secondo i due detenuti, il sovraffollamento a Rebibbia avrebbe già superato il 140% e rischia di crescere ulteriormente nei prossimi mesi, «giungendo a numeri mai prima registrati». Da qui l'appello al Governo e al Parlamento per un intervento legislativo urgente volto a ridurre la pressione carceraria e garantire condizioni di detenzione dignitose.

L'associazione 'Marina di Palo': "Vigileremo sul futuro progettuale dell'area"

"Finalmente stop al chiosco pericolante che deturpa il nostro splendido Lungomare"

Apprendiamo dalla stampa e da un contestuale nostro sopralluogo che su disposizione della Questura di Roma, si è conclusa l'operazione congiunta di Polizia di Stato e Polizia Locale che ha portato allo sgombero e alla messa in sicurezza del chiosco in disuso e fatiscente sul nostro splendido lungomare. Situazione sulla quale la nostra associazione "Marina di Palo" aveva più volte sensibilizzato cittadini ed imprese della zona, al fine di ritrovare un equilibrio per la sicurezza ed il decoro delle aree, deturpate da quella struttura inagibile e abbandonata. A nome della collettività e del direttivo ringraziamo il Dirigente del Commissariato di Polizia di Stato, Fabio De Angelis, e il Comandante della Polizia Locale, Danilo Virgili, che hanno risposto alle numerose segnalazioni pervenuteci da residenti e turisti che denunciavano sin dalla nostra costituzione le condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza della struttura, situata proprio di fronte alla spiaggia attrezzata per i disabili. Gli agenti hanno rinvenuto giacigli di fortuna e consistenti cumuli di rifiuti e sono stati identificati e allontanati alcuni cittadini extracomunitari che avevano ivi trovato una sistemazione improvvisata. Lo stato di assoluto abbandono che macchiava una delle aree più amate della città, speriamo che nel futuro sarà solo un brutto ricordo. Riteniamo necessaria, oggi più di ieri, una nuova collegialità decisionale: come associazione vigileremo attentamente sulla futura progettualità, in quanto resta da definire insieme ai cittadini, il futuro della struttura ed il destino del chiosco, di concerto con l'Amministrazione Comunale e gli imprenditori più attenti della zona. Al momento, ricordiamo ai cittadini, che il fabbricato in questione è stato posto sotto sequestro (con l'apposizione di sigilli) e l'area circostante è stata opportunamente delimitata e resa inaccessibile per prevenire illegalità e degrado.

Comune al lavoro per un progetto sociale e riapertura

L'Amministrazione comunale informa che, su richiesta del Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, nella mattinata di lunedì 20 ottobre, è stato sgomberato e messo in sicurezza il chiosco sul lungomare di Marina di Palo. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Locale di Ladispoli e della Polizia di



Stato, che hanno identificato e allontanato gli occupanti abusivi. Terminato lo sgombero, il locale è stato in messo in sicu-

rezza dagli addetti dell'Ufficio manutenzioni e l'area è stata bonificata dagli operatori della Tekneko. Si informa inoltre che,



a differenza di quanto riportato su alcuni organi di stampa, l'immobile non è stato oggetto di sequestro e rimane a disposizione del Comune di Ladispoli. A tal proposito il Sindaco ha dichiarato: "La volontà dell'Amministrazione comunale è quella di attivarsi per fare in modo di riaprire il chiosco entro la prossima estate, realizzando in quel luogo, prossimo alla spiaggia inclusiva, un progetto sociale che coinvolga il terzo settore e che abbia soprattutto come scopo l'inserimento lavorativo delle categorie più fragili della nostra comunità".

Dimissioni di Fabio Paparella, in Ladispoli Attivale le promesse di mantengono

"Quando nel 2022 Fabio Paparella fu eletto consigliere comunale, annunciò pubblicamente che a metà mandato avrebbe lasciato il posto a Martina Paoli, arrivata a pari merito per numero di voti nella nostra lista. Giovedì scorso, Fabio ha mantenuto quella promessa, rassegnando le dimissioni e salutando l'aula con un discorso intenso e sincero. Le sue parole e il suo gesto raccontano ciò che per noi significa servizio, coerenza e impegno collettivo. In un tempo in cui la politica spesso si misura con la convenienza, Fabio ha scelto la coerenza. Ha scelto di "walk the talk" - di camminare davvero le parole pronunciate tre anni fa. Le sue dimissioni non segnano una fine, ma una continuità nel cambiamento: perché Ladispoli Attiva è - e resta - un progetto condiviso, fatto di persone che si alternano, si sostengono e crescono insieme. Grazie Fabio, per il tuo esempio e per il tuo lavoro. Benvenuta Martina: la squadra continua a correre, insieme. Viva Ladispoli Attiva". Così in una nota del gruppo Ladispoli Attiva.

Sabato a M. di San Nicola, passeggiata e mostra per celebrare una vita dedicata agli altri

PasseGgiARTE: arte, memoria e affetto in ricordo di Gerardo Mennonna

Sabato 25 ottobre 2025, Marina di San Nicola ospiterà PasseGgiARTE, una passeggiata speciale arricchita dalla mostra dei dipinti di Gerardo Mennonna, uomo dal cuore immenso che ha dedicato la sua vita al bene del prossimo. A un anno dalla sua prematura scomparsa, amici e familiari lo ricorderanno insieme, portando avanti uno dei suoi desideri più profondi: sostenere l'APS Nuove

Frontiere ETS, associazione a lui particolarmente cara. L'appuntamento è fissato alle ore 15:30 sul Lungomare Tre Pesci (Lucertola), da dove partirà un breve percorso a piedi nella cornice suggestiva del litorale, davanti al mare che Gerardo tanto amava. Alle ore 16:15, presso il Criptoportico della Villa di Pompeo in Piazzale delle Muse, si terrà una visita guidata alla mostra

dei suoi quadri, aperta a tutti i partecipanti. L'iniziativa sarà un'occasione per condividere il tramonto, i ricordi e il calore umano di chi ha conosciuto e amato Gerardo: un momento di bellezza, memoria e solidarietà, nel segno dell'arte e della generosità. In caso di pioggia, la passeggiata sarà annullata e l'incontro si terrà direttamente presso la mostra. Per informazioni: 393 4319913



"In riferimento ad alcuni articoli usciti, si precisa che non esiste alcuna spaccatura interna, Forza Italia di Ladispoli è un partito coeso ed unito che affronta le problematiche che interessano i cittadini e non insegue sussurri e grida. Forza Italia ha la piena legittimazione dai vertici regionali del partito, ad iniziare dal senatore Claudio Fazzone che ringraziamo pubblicamente per la vicinanza ed il sostegno". Con queste parole il segretario politico Fabio Capuani ha inteso fare chiarezza su alcune vicende, ribadendo la posizione di Forza Italia

"FI esce dalla Giunta, non dalla maggioranza"

all'interno dell'alleanza di Centro destra. "La sfiducia all'assessore Alessandra Feduzi, annunciata dal capogruppo Marco Penge in Consiglio comunale - prosegue il segretario Capuani - nasce proprio dalla volontà di essere coerenti con gli ideali di rinnovamento, servizio e collegialità che il partito si è dato. All'unanimità il Direttivo di Forza Italia

Ladispoli ha scelto di prendere le distanze da un assessore che ha intrapreso una linea politica differente dalle idee progettuali del movimento. Questa scelta, per quanto dolorosa, è stata necessaria, così come riconsegnare al sindaco Grando le deleghe a Politiche Europee, Innovazione Tecnologica e Città Digitale, Agricoltura e Sanità. Sia chiaro che Forza Italia

esce dalla Giunta comunale, ma non dalla maggioranza, rimanendo leale al voto degli elettori di Centro destra. Continueremo la nostra azione politica tra la gente e per la gente, grazie al lavoro in sinergia della Segreteria, del Direttivo e del capogruppo consiliare, a stretto contatto con il Coordinamento regionale di Forza Italia rappresentato dal senatore Claudio Fazzone. Ringraziamo Alessandra Feduzi per aver condiviso con il nostro partito una parte del percorso amministrativo". Così in una nota di Forza Italia Ladispoli

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Domani la prestigiosa cerimonia di consegna degli "ITFF Roma Cinema Award"

L'International Tour Film Festival alla Festa del Cinema di Roma 2025

Giovedì 23 ottobre, alle ore 14:30 presso lo spazio Roma Lazio Film Commission, all'Auditorium Parco della Musica Roma, grazie al supporto della Fondazione Roma Lazio Film Commission, l'International Tour Film Festival celebra la propria presenza alla Festa del Cinema di Roma 2025 con la prestigiosa cerimonia di consegna degli "ITFF Roma Cinema Award". Questa importante iniziativa presentata dal Presidente Piero Pacchiarotti e dal Direttore Artistico Antonio

Flamini, vuole valorizzare e riconoscere il talento di artisti e personalità che contribuiscono al panorama cinematografico italiano contemporaneo. I protagonisti che riceveranno l'ITFF Roma Cinema Award, in questa sua prima edizione, sono: Andrea Roncato, interprete versatile e molto amato dal pubblico, premiato per la sua interpretazione nel film "Il Film della Follia"; Lidia Vitale, attrice dallo stile intenso e raffinato, premiata per la sua interpretazione nella Serie TV "Mrs playmen"; Pierluigi

Gigante, figura emergente dal percorso artistico stimolante, premiato per la sua interpretazione nel film "Il Falsario"; Anna Ferraioli Ravel, attrice dallo charme internazionale e dal talento riconosciuto, premiata per la sua interpretazione nel film "Cinque secondi" di Paolo Virzì; Fabrizio Corallo, regista e produttore che ha saputo farsi largo con opere originali e progetti innovativi, premiato per la regia del documentario "Le Mille Luci di Antonello Falqui"; Pappi Corsicato, noto per il

suo contributo al cinema d'autore, premiato in occasione della presentazione in prima mondiale, a questa 20ª edizione della Festa del Cinema della sua opera prima restaurata "Libera"; Vincent Riotta, per la sua intensa carriera, esempio di eccellenza artistica e culturale.

L'evento si configura come la prima edizione di un momento di grande rilievo culturale, capace di mettere in luce la qualità e la varietà del cinema italiano contemporaneo, celebrando al contempo la Festa



Nella foto il Presidente Piero Pacchiarotti e il Direttore artistico Antonio Flamini

del Cinema di Roma, appuntamento imprescindibile per addetti ai lavori e appassionati che punta a diventare appuntamento fisso nel tempo. L'International Tour Film Festival conferma così la

sua missione nel promuovere e sostenere la valorizzazione del cinema e dei suoi protagonisti, offrendo una vetrina di prestigio in una delle kermesse cinematografiche più importanti del Paese.

Periferica 2025 - Uno sguardo oltre i confini

Dal 24 ottobre al 29 novembre al Centro Culturale "Gabriella Ferri" di Roma concerti, spettacoli e laboratori tra suoni, storie e culture del mondo, tutto a ingresso gratuito

Dal 24 ottobre al 29 novembre 2025 prende il via al Centro Culturale "Gabriella Ferri" di Roma la seconda edizione di PERIFERICA, il festival che racconta le periferie del mondo attraverso suoni, voci e linguaggi diversi. Dopo il successo della prima edizione, il progetto diretto da Alessandra Evangelisti e Stefano Cioffi sceglie di radicarsi in un unico luogo, simbolo della periferia creativa del IV Municipio, per un mese di concerti, spettacoli e laboratori a ingresso gratuito.

PERIFERICA 2025 è uno sguardo oltre i confini che esplora, come suggerisce il titolo, le connessioni tra culture, linguaggi e generazioni. Le periferie diventano crocevia di musiche e storie, da Roma a New Orleans, dal Mediterraneo all'Europa delle donne, con una programmazione che intreccia tradizione, memoria e contemporaneità. Il viaggio comincia venerdì 24 ottobre alle ore 21.00 con Roma / New Orleans - Andata e Ritorno, di e con Max Paiella, un racconto ironico e appassionato che accosta la canzone romana al blues del



Mississippi, svelando i punti di contatto tra due culture che condividono la stessa malinconia, la stessa vitalità e lo stesso bisogno di riscatto. Giovedì 7 novembre alle ore 21.00 è la volta di Madri d'Europa, scritto e interpretato da Alessandra Evangelisti con le musiche dal vivo di Serena Sansoni: uno spettacolo intenso e necessario che attraversa le biografie di cinque figure femminili - Sophie Scholl, Ursula Hirschmann, Eliane Vogel-Polsky, Louise Weiss e Simone Veil - che, con coraggio e visione, hanno contribuito alla nascita di un'Europa più giusta, libera e solidale. Un racconto al femminile che unisce tea-

tro e musica in un dialogo continuo tra passato e presente, tra intimità e memoria collettiva, in perfetta sintonia con lo spirito inclusivo di Periferica.

Giovedì 14 novembre alle ore 21.00, Stefano Saletti e Barbara Eramo portano in scena Suoni del Mediterraneo, un viaggio sonoro tra le voci e i ritmi del Mare Nostrum, da sempre crocevia di migrazioni, diaspore e contaminazioni. Ad accompagnarli il Baobab Ensemble, per un affresco musicale che parla di libertà, incontro e resistenza culturale. Giovedì 28 novembre alle ore 21.00, chiude il programma Gez Cleb - Roma Caput Jazz, di e con Jonis Bascir accom-

pagnato alla chitarra da Fabio Zeppetella: un concerto-racconto che fonde stornelli romani e jazz moderno, tra ironia, autobiografia e improvvisazione, nel segno di una Roma meticcia e musicale.

Ampio spazio è dedicato ai più piccoli con Radio Periferica (venerdì 8, 15 e 29 novembre alle ore 17.30), concerti-gioco curati dalla Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia e dall'Ensemble Musicullanti 2.0, che trasformano il palco in una radio dispettosa capace di cambiare frequenza tra pop, classica, jazz e colonne sonore. Gli spettacoli sono adatti a un pubblico da 0 a 6 anni.

Completano il programma i laboratori mattutini: Percussioni dal mondo, a cura di Luigi Marinaro (25 ottobre, ore 10.30), dedicati alla fascia d'età 6/12 anni; Suoni in gioco, a cura della Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia (8 novembre, ore 10.30), per bambine e bambini dai 4 ai 6 anni; Tra le righe di Gabriella, laboratorio di scrittura creativa a cura di Alice Tudino (15 novembre, ore 10.30) ispirato al libro Gabriella Ferri Sempre di Pino Strabioli rivolto ai ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 16 anni. Come sottolineano i direttori artistici Alessandra Evangelisti e Stefano Cioffi: "Periferica 2025 è un ritorno consapevole, un consolidamento con lo sguardo teso oltre l'orizzonte. Il centro che accoglie questo racconto è la periferia stessa: qui vogliamo che si senta forte il suono del mondo che abita le nostre città. La musica è più di un linguaggio: è un incontro, è azione, è comunità." L'Accademia Italiana del Flauto è vincitrice dell'Avviso Pubblico per l'affidamento delle attività culturali al Centro G. Ferri, indetto dal Municipio IV.



Nella foto, Elena Anticoli De Curtis e Maurizio Riccardi © AGR

Nel solco dell'evento benefico "Totò il Principe del Teatro", organizzato lo scorso mese di febbraio, il Comune di Torremaggiore (FG) dedicherà la giornata di sabato 25 ottobre al ricordo di Antonio De Curtis, in arte Totò (Napoli, 1898 - Roma, 1967), riconosciuto come il più grande comico italiano per le sue straordinarie doti di gestualità espressa in teatro e nel cinema all'insegna del grottesco e del caricaturale, che, nel corso della sua vita artistica interpretò, attraverso la satira di costume, i disagi dei meno abbienti. La giornata di incontri e cultura, promossa da Armonie Daune APS con il Comune, prevede al mattino un dialogo tra gli

Una libro e una mostra fotografica rendono omaggio al grande attore

Una giornata di incontri dedicata a Totò

studenti del liceo "Fiani-Leccisotti" e la nipote del "Principe della risata" Elena Anticoli De Curtis che, in serata, presenterà il volume "Totò il Principe Poeta". A conclusione dell'evento sarà inaugurata la mostra fotografica "Totò visto da Carlo Riccardi", che consentirà di "scoprire" l'uomo oltre l'artista, i personaggi da lui interpretati e l'inconfondibile "maschera". L'esposizione, firmata dall'Archivio Storico Fotografico Riccardi, diretto dal giornalista e fotoreporter Giovanni Currado, iscritto presso la Soprintendenza Archivistica del Lazio di Roma in qualità di Patrimonio di Interesse Nazionale, che contiene oltre tre milioni di immagini, sottolinea Simona Mattei in una nota dell'Agenzia di Informazioni Agrpress, "raccolge una selezione di scatti in bianco e nero realizzati negli anni '50 e '60 del Novecento da Carlo Riccardi, considerato tra i

pionieri del fotogiornalismo e del 'paparazzismo' della Dolce Vita: fotografie di set e momenti privati che restituiscono un Totò intimo, ironico e sorprendentemente moderno. Tra le numerose immagini spiccano quelle dell'attore ritratto nel suo appartamento ai Parioli, con la compagna Franca Faldini, accanto ad Anna Magnani ai Nastri d'Argento e durante le riprese de 'Il monaco di Monza'. Un racconto per immagini curato dal giornalista e fotoreporter Maurizio Riccardi, figlio di Carlo, capace di illuminare l'uomo dietro il mito e di mostrare la sua disciplina artigianale, lo sguardo attento, la delicatezza del gesto. Carlo Riccardi, che ha avuto il privilegio di 'beneficiario' dell'amicizia di Antonio De Curtis, è stato testimone privilegiato di un'epoca. Le sue fotografie, oggi custodite nell'Archivio Riccardi, compongono un patrimonio che attraversa il costume italiano e ne

fissa volti, atmosfere, abitudini. In questa tappa torremaggiorese, la mostra diventa tassello di un progetto più ampio: avvicinare studenti e cittadini alla memoria attiva, coniugando educazione, cultura e identità territoriale". La mostra, oltre che ricordare la figura di un grande attore, intende ribadire il valore sociale della cultura. Tra mattina e sera, Torremaggiore si farà palcoscenico di un messaggio-omaggio che parla alle nuove generazioni e al grande pubblico: leggere Totò, incontrare chi ne custodisce l'eredità familiare, osservare la sua vita attraverso l'obiettivo di Riccardi significa comprendere quanto il Principe continui a dialogare con il presente. A Torremaggiore, la risata diventerà strumento di conoscenza e la fotografia una chiave per ricordare, riflettere, tramandare.

Jacopo Esposito



a cura di Antonio Castello

L'Italia dello spettacolo sempre più in auge

Oltre 3,3 milioni di spettacoli realizzati (+6,15% rispetto al 2023), 253,5 milioni di spettatori (+2,25%) e una spesa complessiva che ha superato i 4,02 miliardi di euro (+1,94%), confermano la vitalità del comparto spettacolo in Italia. Sono questi, in estrema sintesi, i dati che emergono dalla pubblicazione del Rapporto SIAE (Società Italiana Autori ed Editori) relativo allo scorso anno. "I dati del 2024, dichiara il Direttore Generale Matteo Fedeli, restituiscono un'immagine complessiva dello spettacolo dal vivo in Italia. Gli incrementi registrati nell'ultimo anno sono segnali positivi, ma ancora parziali. Ci troviamo davanti ad una fase di transizione, in cui il settore sta cercando nuovi equilibri, ridefinendo linguaggi, formati e abitudini". A fronte di un lieve calo della



spesa media per spettatore (15,83 euro, -0,3%), il dato complessivo indica una crescita fondata sull'au-

mento della partecipazione e dimostra come eventi e turismo culturale siano oggi un importante motore

economico e sociale e non solo un passatempo. Teatro, mostre, concerti e cinema trainano un turismo sempre più culturale e trasversale. In particolare, la **musica dal vivo** registra numeri da record: **65.500 concerti** (+6,3%), 29 milioni di spettatori e 989 milioni di euro spesi dal pubblico (+1,4%). **Milano e Roma** si confermano capitali dei grandi eventi, con stadi e arene sold out. Ma è il **teatro** a registrare il vero boom: 153.014 spettacoli (+4,5%), 28,3 milioni di spettatori (+7,2%) e una spesa complessiva di 578,6 milioni di euro (+7%). Anche le **mostre** crescono, con 16,9 milioni di visitatori (+2,6%) e 158 milioni di euro di spesa (+4%), mentre i **parchi divertimento e le fiere** si confermano asset strategici, rispettivamente con 23,1 milioni e

10,6 milioni di presenze. Il **cinema**, seppur in lieve flessione negli spettatori (-0,8%), continua ad attrarre con 73,5 milioni di ingressi e una spesa di 539,5 milioni di euro. Particolarmente soddisfatto il Presidente, **Salvatore Nastasi** che ha voluto sottolineare il ruolo della SIAE, "impegnata da oltre centocinquanta anni nella tutela e promozione del diritto d'autore, a salvaguardia degli interessi dei creatori. Nel 2024 celebriamo un anniversario importante: cento anni dalle prime rilevazioni sistematiche sullo spettacolo in Italia. Un secolo di dati che fotografano l'evoluzione del panorama culturale nazionale, ma anche il ruolo della Società nell'attività di documentazione, volta ad offrire informazioni di contesto ad uso di cittadini, operatori e decisori politici".

Riapre a Lampedusa la nuova Pro Loco

Dopo decenni di assenza riapre a Lampedusa la nuova Pro Loco con competenza anche sul territorio di Linosa. L'iniziativa è stata possibile grazie all'iniziativa di un gruppo di giovani imprenditori locali che hanno deciso di unire le forze per colmare un vuoto sentito da tutta la comunità. L'obiettivo è creare sinergia tra il comparto turistico, le istituzioni e i cittadini, per valorizzare l'immagine e le risorse delle

Isole Pelagie con una visione moderna ma profondamente radicata nelle tradizioni locali. "Vogliamo essere un punto di riferimento e al tempo stesso un ponte tra le esigenze della comunità e le potenzialità del territorio, dice il presidente della Pro Loco **Giovanni Martello**, il nostro progetto guarda al turismo ma anche al sociale. Vogliamo riportare al centro la cultura, l'ambiente, la gastronomia e le tradizioni delle nostre

isole". All'interno della Pro Loco è presente l'Ufficio Informazioni Turistiche, un servizio fondamentale da anni assente e atteso sia dai residenti che dai visitatori. "La Pro Loco nasce da chi vive e lavora nel turismo, aggiunge Giovanni Martello, da chi conosce le esigenze dei visitatori e le potenzialità inespresse delle Pelagie, ed è proprio questa esperienza sul campo ad aver acceso la volontà di raccontare l'identità autentica

delle nostre isole, promuoverne le usanze, commettere passato e presente in chiave moderna. Siamo pronti a collaborare con tutti gli operatori locali, pubblici e privati, per costruire insieme un percorso in cui il turismo possa essere una risorsa per tutti e in cui il patrimonio delle nostre isole venga messo al centro delle politiche di sviluppo, della promozione territoriale e del senso di appartenenza della comunità".



A Jalisco per gustare la vera "Raicilla"

Jalisco è uno stato del Messico situato nella parte occidentale del paese e affacciato sull'oceano Pacifico. Nell'antichità Jalisco era il nome di uno dei regni della confederazione di Chimalhuacán che intratteneva rapporti amichevoli con gli aztechi. Nel 1539 divenne una provincia della Nuova Spagna con il nome di Nueva Galicia. Le attrattive sono numerose, a cominciare dalle località marine come Puerto Vallarta, Ma se c'è un qualcosa che lo caratterizza tanto da farne una unicità. E' la produzione di particolari distillati: "Raicilla", "Tequila" e "Mezcal". La differenza tra i tre è molto sottile, nel senso che il prodotto base per produrli è comune: l'agave. Ciò che cambia sono la cottura, la fermentazione e la distillazione. Se la Tequila si può ottenere solo da una specifica varietà di agave, coltivata in determinate aree, e il Mezcal con qualsiasi tipo di agave, per la Raicilla a fare la differenza sono il terreno in cui l'agave cresce e le caratteristiche climatiche della zona, tanto da avere una Raicilla della costa e una della montagna. L'agave, infatti, cresce in molte zone del Messico impiegando dai 7 ai 15 anni per raggiungere la maturità necessaria per la raccolta. Una volta raccolte, le piñas (i cuori delle piante di agave) vengono cotte per diverse ore in forni a legna sotterranei o in forni a vapore, a seconda delle tradizioni locali. Questa cottura sviluppa gli zuccheri dell'agave, conferendo alla Raicilla il suo carattere distintivo. Dopo la cottura, le piñas vengono schiacciate per estrarre il succo, che viene poi trasferito in grandi tini di legno o contenitori di terracotta per la fermentazione naturale, che



può durare da 8 a 15 giorni a seconda delle condizioni ambientali. Il mosto fermentato viene poi distillato, spesso utilizzando alambicchi artigianali di rame o addirittura di argilla, a seconda delle tradizioni locali. La Raicilla può essere distillata una o due volte, e la sua gradazione alcolica finale varia tra il 35% e il 45%. L'origine della Raicilla risale all'epoca coloniale quando le tecniche di distillazione introdotte dagli spagnoli si fusero con l'antico sapere preispanico. Per sfuggire alle imposte della Corona, i produttori locali chiamarono questo distillato "Raicilla" ("piccola radice"), dando vita ad una tradizione che, seppure a lungo nascosta, oggi risplende come un tesoro culturale e sensoriale. Dal 2019 la Raicilla gode della Denominazione di Origine che abbraccia 16 municipi tra la Sierra Occidentale e la Costa di Jalisco, territori che donano a questo distillato un'identità unica ed irripetibile.

Sant'Agata di Puglia e il rito dei "Cicce Cuotte"

Incominciamo dal luogo: Sant'Agata di Puglia, paese della Daunia, fra i più caratteristici della Puglia, posto a quasi 800 metri di altitudine, in posizione dominante sulla estesa valle sottostante. Caratterizzato da stradine e tipici vicoli, detti "trasonne", da edifici di importanza storica e religiosa, questo paese è conosciuto soprattutto per la sua bellezza e la sua straordinaria posizione a dominio del Tavoliere e, per questo, detto "Spione o Loggia della Puglia". Il borgo e gli eleganti prospetti dei suoi palazzi gentilizi, gli hanno valso nel 2002 la "Bandiera Arancione" del Touring Club Italiano, marchio di qualità ambientale, e nel 2016 il titolo di "Città del buon vivere" attribuito da Slow Food. E, tra le sue tante caratteristiche, è proprio il buon cibo a segnalarlo. Qui, il 2 novembre, giorno dedicato ai defunti, va in scena una particolarissima tradizione che ha a che fare proprio con una pietanza locale, tanto particolare quanto originale. Si tratta dei "cicce cuotte", cui è riservata finanche una Sagra gastronomica. L'ingrediente principale è costituito dal grano duro, messo a bagno e poi bollito. In un secondo momento il grano viene condito con vino cotto, melograno, noci e, per i più golosi, con la cioccolata. La tradizione di questo prodotto ha radici molto antiche che risalgono ai primi anni del '900. A quei tempi non si trattava, però, solo di una tradizione, ma di un vero e proprio rito che aveva luogo il giorno dei morti e che vedeva protagonisti i bambini che, muniti di un piatto e di un cucchiaino, giravano per tutte le vie del paese chiedendo, casa per casa, un po' di "cicce cuotte". I bambini recitavano un'antica cantilena dialettale che diceva: "ciccecuotte, ciccecuotte, refrische l'aneme re li muorte" (chicchi cotti, chicchi cotti risveglieranno l'anima dei morti). Soltanto dopo aver recitato questa litania, i bambini ricevevano in dono dalla gente un po' di grano. Il rito si protraeva per tutta la sera e vede-



va protagonisti non solo i bambini, ma anche le famiglie che potevano in questo modo ricordare anche loro i cari defunti. Oggi i bambini, anche a causa dello spopolamento del paese, non girano più per le vie del paese bussando alle porte degli abitanti, ma la tradizione è rimasta. Merito anche della Pro loco che bene ha fatto a rinverdire nel tempo un rito tanto caro quanto originale e particolare in omaggio al quale sono ancora numerose le famiglie che per l'occasione preparano questo dolce che viene poi distribuito sulla pubblica piazza. Ovviamente la Sagra rappresenta l'occasione anche per degustare altri prodotti tipici del luogo, come i famosi "taralli santagatesi", le "pizze fritte", le "castagne" e il celebre "caciocavallo impiccato" per il quale vale la pena precisare che si tratta di uno degli street food italiani più suggestivi di tutta la penisola. Sono davvero tanti coloro i quali si raccolgono attorno al barbecue per assistere allo spettacolo del formaggio fuso che cola sulla fetta di pane casereccio. Il tutto accompagnato da un buon bicchiere di vino locale.

Dal 25 ottobre al 2 novembre tante idee e novità per rinnovare e ristrutturare spazi interni ed esterni

Moacasa festeggia 50 anni e porta in mostra le ultime tendenze dell'abitare

Un compleanno importante per uno degli eventi più amati del calendario fieristico che celebra mezzo secolo di storia di arredo e design, di evoluzione della casa come specchio della società che cambia: dal 25 ottobre al 2 novembre alla Fiera di Roma l'appuntamento è con Moacasa, la manifestazione organizzata da MOA Società Cooperativa che quest'anno compie 50 anni dalla sua fondazione, testimoniando il successo di un progetto imprenditoriale. La mostra dell'abitare racchiude tra i suoi espositori le migliori aziende italiane, il cui pregio viene valorizzato da un format espositivo progettato con lo specifico intento di far dialogare con intelligenza industria e artigianato di alto livello, classico e design, promuovendo i marchi più significativi del Made in Italy e la tradizione del territorio. A Moacasa 2025 Tomasella interpreta l'evoluzione dell'abitare integrando design, funzionalità e personalizzazione, con un'attenzione crescente alla sostenibilità ambientale, all'impiego di materiali ecocompatibili, e all'integrazione tra estetica e praticità. Insieme alle linee già consolidate, le novità confermano questo impegno con soluzioni su misura e arredi multifunzionali pensati per rispondere alle esigenze di un abitare contemporaneo e dinamico: dal letto Leonardo che rappresenta un perfetto equilibrio tra materia, design e benessere, configurandosi come un protagonista della zona notte, al gruppo notte Cooper, scelta ideale per chi desidera una camera da letto raffinata e funzionale. Integra la tecnologia con eleganza e discrezione l'armadio

Primafila, il cui elemento distintivo è l'innovativo sistema di ante scorrevoli che ospita il televisore, perfettamente inserito nell'anta stessa, una soluzione che consente di vivere momenti di relax senza compromettere l'estetica dell'ambiente: quando lo schermo è spento, il vetro Stopsol lo nasconde completamente, garantendo continuità e pulizia visiva. Con mobili soggiorno e librerie moderne è possibile realizzare pareti attrezzate versatili e altamente personalizzabili nella zona giorno: il programma Spalla propone configurazioni in materico, nelle diverse varianti colore per un effetto compatto e uniforme, oppure con ante in vetro, che donano leggerezza e valorizzano gli interni con suggestivi giochi di trasparen-



ze e luci. Ambienti moderni ed eleganti, cucine open space integrate con il living, bagni dal design contemporaneo e appartamenti ottimizzati anche per l'uso come case vacanza sono le proposte del Gruppo Menichini. Di tendenza nei progetti tonalità neutre e luminose, come bianco, grigio perla e beige, abbinata ad accenti più decisi come blu petrolio e verde salvia, per soluzioni che uniscono minimalismo moderno e dettagli classici reinterpretati. Novità nel mondo della domotica è l'innovazione a tecnologia avanzata proposta da Ultra Motion di Omega Professional, un motore affidabile e innovativo per il portone sezionale che si distingue per la sua capacità di integrarsi perfettamente con i sistemi smart home più diffusi sul mercato, permettendo agli utenti di controllarlo con facilità tramite smartphone, tablet o assistenti vocali. Dotato di un sistema di apertura e chiu-

sura rapido e silenzioso, è in grado di ottimizzare i tempi di accesso senza compromettere la sicurezza. In un'epoca in cui l'efficienza energetica è fondamentale, questo motore domotico permette di ridurre al minimo i consumi energetici, grazie all'utilizzo di componenti di alta qualità e a un sistema di gestione intelligente dell'energia, che si traduce in un significativo risparmio energetico per gli utenti, senza compromettere le prestazioni. Porta a Moacasa la tradizione sartoriale italiana applicata al mobile Riflessi, facendosi portavoce di una costante ricerca tecnica e stilistica che da sempre pone al centro l'individuo, il suo benessere e il suo desiderio di personalizzazione. Le novità 2025 spaziano da tavoli, sedie, sgabelli e tavolini, fino a librerie ed orologi, valorizzando così l'ecosistema completo e coordinato, per un total look living sofisticato e personalizzabile. Il racconto di ambienti unici e raffinati viene affidato

al bronzo, nuance capace di vestire gli spazi di un'allure intensa e avvolgente, con le sue cromie preziose, eco di comfort e glamour discreto. Dallo schienale caratterizzato da una raffinata trama intrecciata, realizzata a mano, con cordino nautico ignifugo e idrorepellente, è la sedia Soffio, versatile e funzionale, perfetta per essere protagonista sia in aree living che semi-outdoor dove la raffinatezza del disegno definisce lo stile dell'ambiente. Sintesi di un linguaggio contemporaneo all'insegna del quiet luxury, che coniuga estetica raffinata e funzionalità, è la sedia Vela, il cui nome evocativo ne esprime l'estetica leggera ed armoniosa, in cui linee circolari danno forma ad avvolgenti geometrie. Fra i suoi plus c'è la vasta possibilità di personalizzazione, non solo nei rivestimenti ma anche nella composizione in quanto lo schienale è intercambiabile, caratteristica che la rende rinnovabile nel

tempo. Per un arredo a parete scenografico, di tendenza l'utilizzo di maestosi orologi e specchi che impreziosiscono e illuminano gli ambienti. Soluzioni salvaspazio che uniscono design, funzionalità e artigianalità sono quelle di Fastbed, un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di letti a scomparsa e mobili trasformabili, pensati per ottimizzare ogni ambiente con intelligenza, senza rinunciare allo stile e al comfort. Ogni prodotto nasce da un'idea semplice ma ambiziosa: rendere gli spazi più flessibili, accoglienti e funzionali, attraverso soluzioni su misura che rispondano alle reali esigenze della vita quotidiana. I modelli si distinguono per l'essenzialità delle linee, la qualità dei materiali e la versatilità d'uso. Dalle configurazioni compatte ai sistemi integrati con divani, tavoli o scrittoi, ogni proposta è studiata per offrire il massimo della praticità in pochi metri qua-

drati. Progetto virtuoso e per la prima volta presente a Moacasa è RestautLab, Laboratorio di "RestAut - Vivere a Colori con l'Autismo" che trasforma vecchi mobili in opere d'arte uniche, offrendo ai giovani adulti autistici un'occasione per esprimere il loro talento e acquisire competenze preziose. RestautLab non solo ridona vita al legno, ma costruisce ponti verso l'integrazione lavorativa, celebrando la diversità e la sostenibilità ambientale: scegliendo con cura materiali ecologici, ogni creazione contribuisce a un ambiente più sano e a un mondo più sostenibile. Dalla sua prima edizione, tenutasi nei padiglioni dell'Ente Fiera in via Cristoforo Colombo, Moacasa negli anni ha mostrato l'evoluzione del settore, lo sviluppo dell'arredo e del design, presentando prodotti iconici. L'arredamento Made in Italy nell'ultimo mezzo secolo ha saputo imporsi con i suoi prodotti in tutto il mondo, sfidando la spietata concorrenza dei paesi emergenti. Questo grazie alla grande capacità delle aziende di rinnovarsi, vendendo articoli ad alto valore aggiunto. Non solo per la qualità e il design ma per un insieme di ideali riconosciuti nel concetto di stile italiano, divenuto internazionalmente sinonimo di eccellenza e prestigio. "Un anniversario che è anche testimonianza di coraggio e innovazione imprenditoriale", sottolinea Massimo Prete, da poco riconfermato presidente di Moacasa e Casaidea. "Moacasa e Casaidea sono due manifestazioni molto amate anche per la loro longevità, una tradizione che si è arricchita nelle diverse edizioni proponendo iniziative a vario titolo: dagli spazi riservati ai giovani designer alle collaborazioni con Università, ma anche mostre a tema e l'esposizione di pezzi unici firmati da grandi architetti, fino alle aree dedicate all'artigianato, alla ristrutturazione e alla consulenza gratuita per la progettazione di interni. Dalla sua fondazione nel 1975, la missione di MOA Società Cooperativa è di favorire la tradizione italiana e la sua eccellenza con manufatti di qualità prodotti dalle nostre aziende e dagli artigiani del territorio, anticipando le novità del settore e presentando in anteprima ai visitatori i trend di design e di mercato. Un impegno che ci prendiamo come società organizzatrice da 50 anni".

Teen Theatre Festival | 7-9 novembre 2025 | Teatro San Leonardo

Viterbo ospita il primo Festival nazionale dedicato al teatro giovanile

Per la prima volta in Italia, le scuole di teatro si incontrano in un evento nazionale pensato esclusivamente per giovani talenti: dal 7 al 9 novembre 2025, il Teatro San Leonardo di Viterbo sarà il palcoscenico del Teen Theatre Festival, la nuova piattaforma per far emergere e celebrare il teatro degli under 18. Ideato da Margot Theatre in collaborazione con il Teatro San Leonardo, il festival è diretto da Valentina Cognatti e Simone Precoma e nasce con l'obiettivo di creare uno spazio dove i ragazzi possano sperimentare, confrontarsi e crescere come artisti e cittadini. La rassegna presenterà

sei spettacoli selezionati tra le migliori produzioni giovanili italiane, con protagonisti tra gli 11 e i 18 anni, provenienti sia da scuole professionali che da laboratori scolastici guidati da professionisti del settore. Ogni compagnia disporrà di 90 minuti per l'allestimento tecnico, mentre le rappresentazioni saranno valutate da una giuria nazionale composta da critici, giornalisti e operatori teatrali, con un giudizio finale integrato dalla votazione del pubblico presente. La chiusura del festival, domenica 9 novembre, vedrà la cerimonia di premiazione con i riconoscimenti principali:

Miglior spettacolo e Miglior attore e migliore attrice. Oltre agli spettacoli, il festival offrirà workshop tematici dedicati a recitazione, regia, movimento scenico, voce e improvvisazione, accessibili a tutti i partecipanti. Un'occasione unica per approfondire tecniche teatrali e metodi creativi direttamente con professionisti del settore. Per rendere l'esperienza ancora più completa, i giovani artisti potranno partecipare a visite guidate nel centro storico di Viterbo, scoprendo il patrimonio culturale della città e favorendo momenti di scambio tra generazioni e territori.

Artisti turchi a Roma alla "Pocket Art Studio"

"Invisible Bonds - Legami Invisibili"

Nella galleria d'arte romana "Pocket Art Studio" (Via della Reginella, 11), che da anni apre le proprie porte ad artisti della Turchia protagonisti di eventi dal forte richiamo culturale, sabato 25 ottobre alle ore 17.00, sarà inaugurata, con il titolo "Invisible Bonds - Legami invisibili", a cura di Ahu Simla Değerli,

l'esposizione di 34 opere di 17 artisti turchi orientati da una visione superiore: "rendere visibili, attraverso l'arte, connessioni invisibili ma avvertite". Gli artisti presenti, rappresentativi di tecniche e stili eterogenei attraverso i quali descrivono l'attualità e ipotizzano il futuro, sono: Meltem Akkaya, Özlem

Akman, Bengü Bahar, Doğan Çelebi, Reyhan Demir, Neslihan Dilsad Dinç, Nazan Ekiz, Arzu Güldalı Uysal, Gülay Karakuş, Sinem Özbaşlı Ülker, Ayden Özder Gökbudak, Kemal Özen, Tülay Taner, Ayşe Tuncay, Elçin Ünal, Emrah Uysal, Rabia Yıldırım Demirezen. La mostra, che sarà inaugu-

rata con un concerto del soprano Olcay Özyaytekin e che è stata realizzata anche grazie alla collaborazione con Ferdan Yusufi, Giorgio Bertozzi e Barbara Berardicurti, resta aperta al pubblico fino al prossimo 31 ottobre.

Veronika Eveline Imparato



Oggi in TV giovedì 23 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - 1mattina News	06:00 - La Grande Vallata	06:00 - RaiNews	06:13 - Movie Trailer	06:00 - Prima Pagina Tg5
06:28 - CCISS - Viaggiare informati	06:45 - Heartland	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:15 - 4 Di Sera	07:53 - Traffico
06:30 - Tg1	07:45 - La Porta Magica	07:30 - TGR Buongiorno Regione	07:12 - La Promessa - 518 Parte 1	07:54 - Meteo.It
06:33 - 1mattina News	08:30 - Tg2	08:00 - Agorà	07:48 - Terra Amara - 19	07:58 - Tg5 - Mattina
06:58 - Che tempo fa	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Re Start	08:47 - My Home My Destiny - 90	08:42 - Mattino Cinque
07:00 - Tg1	09:58 - Meteo 2	10:40 - Parlamento Spaziolbero	09:49 - My Home My Destiny - 91	10:53 - Tg5 Ore 10
07:10 - 1mattina News	10:00 - TG2 Italia Europa	10:55 - Elisir	10:44 - Tempesta D'amore - 102 - 1atv	11:01 - Forum
08:00 - Tg1	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - Meteo 3	11:55 - Tg4 - Telegiornale	12:58 - Tg5
08:30 - Che tempo fa	11:00 - Tg Sport	12:00 - Tg3	12:23 - Meteo.It	13:32 - Meteo.It
08:35 - Unomattina	11:10 - I Fatti Vostri	12:25 - TG3 Fuori TG	12:24 - La Signora In Giallo - Simpatico Gruppo Di Amici - li	13:45 - Beautiful - 9219 Seconda Parte - 1atv
08:55 - Tg Parlamento	13:00 - Tg2	12:50 - Quante storie	14:00 - Lo Sportello Di Forum	14:00 - Grande Fratello - Pillole
09:00 - TG1 LIS	13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è	13:20 - Passato e Presente	15:28 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)	14:15 - Forbidden Fruit - 88 - I Parte - 1atv
09:03 - Unomattina	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:00 - Tg Regione	15:33 - Diario Del Giorno	14:45 - Uomini E Donne
09:50 - Storie italiane	14:00 - Ore 14	14:19 - Tg Regione Meteo	16:22 - I Cannoni Di San Sebastian - 1 Parte	16:01 - La Forza Di Una Donna - 133
11:55 - È sempre mezzogiorno!	15:25 - Bella - Ma'	14:20 - Tg3	17:30 - Tgcom24 Breaking News	Prima Parte - 1atv
13:30 - Tg1	17:00 - La Porta Magica	14:49 - Meteo 3	17:39 - Meteo.It	16:25 - Amici Di Maria
14:05 - La volta buona	18:00 - Tg Parlamento	14:50 - TGR Leonardo	17:41 - I Cannoni Di San Sebastian - 2 Parte	16:55 - Dentro La Notizia
16:00 - Il paradiso delle signore	18:10 - TG2 LIS	15:05 - TGR Piazza Affari	18:58 - Tg4 - Telegiornale	18:28 - Grande Fratello - Pillole
16:52 - Che tempo fa	18:15 - Tg2	15:15 - TG3 LIS	19:32 - 10 Minuti	18:43 - Avanti Un Altro
16:55 - Tg1	18:35 - Tg Sport	15:20 - Prix Italia	19:46 - Meteo.It	19:37 - Tg5 Anticipazione
17:05 - Vita in diretta	18:58 - Meteo 2	15:40 - Tg Parlamento	19:48 - La Promessa - 518 Parte 2 - 1atv	19:38 - Avanti Un Altro
18:40 - L'Eredità	19:00 - N.C.I.S. Hawaii'	15:45 - Il commissario Rex	20:29 - 4 Di Sera	19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg1	19:43 - N.C.I.S. Hawaii'	16:30 - Geo	21:35 - Dritto E Rovescio	20:00 - Tg5
20:30 - Cinque Minuti	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	00:55 - Drive Up	20:31 - Meteo.It
20:35 - Affari tuoi	21:00 - TG2 Post	19:30 - Tg Regione	01:15 - Harrow - Dal Profondo Del Mio Cuore	20:36 - La Ruota Della Fortuna
21:30 - Noi del Rione Sanità	21:20 - Ore 14 Sera	19:51 - Tg Regione Meteo	02:10 - Movie Trailer	21:20 - Io Canto Family
22:40 - Noi del Rione Sanità	00:30 - Nella mente di Narciso	20:00 - Blob	02:12 - Tg4 - Ultima Ora Notte	00:18 - Tg5 - Notte
23:40 - Porta a porta	01:00 - Radio2 Social Club	20:15 - Fin che la barca va	02:30 - Nudo Di Donna	00:56 - Meteo.It
23:55 - Tg1	02:11 - Meteo 2	20:40 - Il cavallo e la torre	04:11 - Odette	01:00 - Uomini E Donne
00:00 - Porta a porta	02:15 - La Porta Magica	20:50 - Un posto al sole		02:14 - Ciak Speciale
01:25 - Che tempo fa	03:05 - Il grande passo	21:20 - Splendida Cornice		02:19 - Un Altro Domani - 229
01:30 - L'Eredità	04:35 - Le leggi del cuore	00:00 - Tg3 Linea Notte		03:23 - Distretto Di Polizia - La Legge Del Cuore
02:45 - La Squadra	05:20 - Zio Gianni	01:00 - Meteo 3		
04:25 - RaiNews	05:30 - Piloti	01:05 - Parlamento Magazine		
		01:15 - Save the Date		
		01:50 - RaiNews		

la Voce
 La testata benefica di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi
 EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
 via del Casale Strozzi, 13
 00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
 via Alfana 39 - 00191 Roma
 e-mail: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
 C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
 Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO
A**
DI NOTTE



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 20.30**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.30**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 21.30**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

